

REGIONE DEL VENETO



ULSS5
POLESANA

Relazione del Direttore Generale al Bilancio Preventivo

Anno 2022

Art. 25 D. Lgs. 118/2011

1. INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2022 dell'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive regionali di cui alla nota di Azienda Zero n 32246 del 07 dicembre 2021 ad oggetto “Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2022.” In particolare la compilazione del Bilancio preventivo 2022 è stata fatta in coerenza con alla programmazione sanitaria e con la programmazione economico finanziaria. Inoltre si è tenuto conto del protrarsi dell'emergenza, della necessità di proseguire con la campagna vaccinale e dell'incertezza in cui si sta evolvendo la situazione con conseguenti ricadute sulla funzione dei costi di produzione.

Nella proposta di BEP 2022 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presente il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico e puntando al mantenimento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi, alla luce del particolare periodo sanitario che si sta affrontando.

2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

2.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione

In attuazione delle disposizioni dell'articolo 25 del D. Lgs. 118/2011, le aziende sanitarie devono redigere un bilancio preventivo economico annuale coerente con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione. Come da direttive comunicate da Azienda Zero con nota precedentemente citata (prot 32246 del 07/12/2021), nella formulazione del preventivo 2022 sono stati considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria mondiale causata dal diffondersi del virus Sars-Cov-2, la prosecuzione della campagna vaccinale, la realizzazione delle azioni/attività di cui al Piano Nazionale di Recupero e Resilienza (Pnrr) e le conseguenti azioni poste in essere sia a livello nazionale che regionale.

La programmazione aziendale è quindi strettamente inserita nel quadro normativo e programmatico di riferimento e, in particolar modo, in quanto stabilito nei seguenti documenti e provvedimenti nazionali e regionali attualmente adottati:

- Dgr 1237 del 14 settembre 2021 “Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2021”.
- DGRV n. 929 del 05 luglio 2021 “Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti del SSR”.
- Dgr n. 727 del 08 giugno 2021 “Approvazione del nuovo Piano "Test e screening per SARSCoV-2, contact tracing, attività dei Dipartimenti di Prevenzione e indicazioni per le Strutture Socio-Sanitarie Territoriali" e contestuale modifica della D.G.R. n. 344 del 17/03/2020 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 308 del 18/03/2021”.
- Dgr n. 759 del 15 giugno 2021 “Disposizioni in merito all'aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, approvato con dgr n. 1329 dell'8 settembre 2020. Art. 29, comma 9, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della l. 13 ottobre 2020, n. 126 e art. 26 del d.l. 25 maggio 2021, n. 73”.
- Dgr n. 925 del 5 luglio 2021 “Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa per il triennio 2021-2023 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini sia residenti nel Veneto che non residenti nel Veneto”.
- Dgr n. 958 del 13 luglio 2021 “Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2021”.
- Dgr 1224 del 07 settembre 2021 “Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021 di cui al D.P.C.M. 21 novembre 2019 per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze del triennio 2019-2021. Aggiornamento programmazione risorse annualità 2021”.
- DGR n. 1608 del 19 novembre 2021 “Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anno 2021. Deliberazione nr. 118/CR/2021”.
- Delibera di Giunta Regionale 1304/2020 “Approvazione dell'avvio della sperimentazione del progetto di gestione dei nuovi accessi alla rete dell'offerta residenziale socio-sanitaria delle persone non autosufficienti. Deliberazione nr. 105/CR/2020 del 25 agosto 2020”.
- Delibera di Giunta Regionale 782/2020 “Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”. Attuazione delle misure in materia sanitaria.

- Ordinanza Presidente della Giunta Regionale n. 172 del 17 dicembre 2021 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni".
- Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021, il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, che hanno dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31 dicembre 2021.
- Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2021: nella seduta del CdM è stato approvato il Decreto Legge che proroga lo stato di emergenza nazionale e le relative misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 al 31/03/2022.
- Legge Regionale n. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (a norma dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241) e Decisione di esecuzione del consiglio con particolare riferimento alla Missione n 6;
- Piano Regione di attuazione del Pnrr e disposizioni regionali

2.2 Generalità sull'Azienda, sul Territorio Servito e sulla Popolazione

Compito dell'Azienda Sanitaria è quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità. L'organizzazione dell' ULSS n. 5 Polesana pone al centro il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute.

L'Azienda ULSS n. 5 Polesana comprende:

- n. 51 Comuni con una popolazione al 31.12.2020 (ultimo dato disponibile) pari a 234.085 abitanti (fonte: anagrafi comunali);
- n. 3 Presidi Ospedalieri Pubblici:
 - Hub provinciale - Presidio Ospedaliero "S. Maria della Misericordia" (Rovigo);
 - Ospedale di base in zona disagiata - Presidio Ospedaliero "San Luca" (Trecenta);
 - Ospedale spoke - Presidio Ospedaliero "S. Maria Regina degli Angeli" (Adria);
- n. 3 Presidi Ospedalieri Privati Accreditati:
 - Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale – Casa di Cura "S. Maria Maddalena" (Occhiobello);
 - Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale – Casa di Cura "Madonna della Salute" (Porto Viro);
 - Struttura di riabilitazione - Casa di Cura "Città di Rovigo" (Rovigo);
- n. 2 Distretti Socio-Sanitari articolati in Punti Sanità/Centri Socio-Sanitari Distrettuali, così individuati Adria, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po, Rovigo, Badia Polesine, Arquà Polesine, Lendinara, Ceregnano, Castelmasa, Polesella, Occhiobello.
- n. 1 Dipartimento di Prevenzione Aziendale.

Popolazione per comune al 31.12.2020:

	Maschi	Femmine	Totale
ADRIA	9.242	9.769	19.011
ARIANO POLESINE	2.016	2.139	4.155
ARQUA' POLESINE	1.296	1.338	2.634
BADIA POLESINE	4.893	5.171	10.064
BAGNOLO DI PO	611	596	1.207
BERGANTINO	1.200	1.272	2.472
BOSARO	732	736	1.468
CALTO	336	347	683
CANARO	1.271	1.350	2.621
CANDA	432	442	874
CASTELGUGLIELMO	780	747	1.527
CASTELMASSA	1.925	2.118	4.043
CASTELNOVO BARIANO	1.300	1.329	2.629
CENESELLI	773	804	1.577
CEREGNANO	1.702	1.788	3.490
CORBOLA	1.070	1.168	2.238
COSTA DI ROVIGO	1.162	1.301	2.463
CRESPINO	836	925	1.761
FICAROLO	1.094	1.121	2.215
FIESSO UMBERTIANO	1.904	2.009	3.913
FRASSINELLE POLESINE	678	694	1.372
FRATTA POLESINE	1.181	1.340	2.521
GAIBA	478	502	980
GAVELLO	757	724	1.481
GIACCIANO CON BARUCHELLA	1.039	1.024	2.063
GUARDA VENETA	531	579	1.110
LENDINARA	5.582	5.881	11.463
LOREO	1.661	1.694	3.355
LUSIA	1.678	1.704	3.382
MELARA	818	884	1.702
OCCHIOBELLO	5.876	6.210	12.086
PAPOZZE	678	720	1.398
PETTORAZZA GRIMANI	784	733	1.517
PINCARA	549	556	1.105
POSELLA	1.839	1.899	3.738
PONTECCHIO POLESINE	1.121	1.082	2.203
PORTO TOLLE	4.561	4.713	9.274
PORTO VIRO	6.815	7.156	13.971
ROSOLINA	3.118	3.136	6.254
ROVIGO	24.463	26.581	51.044
SALARA	527	566	1.093
SAN BELLINO	546	520	1.066
SAN MARTINO DI VENEZZE	1.836	1.944	3.780
STIENTA	1.585	1.591	3.176
TAGLIO DI PO	4.003	4.072	8.075
TRECENTA	1.245	1.343	2.588
VILLADOSE	2.365	2.480	4.845
VILLAMARZANA	577	566	1.143
VILLANOVA DEL GHEBBO	992	979	1.971
VILLANOVA MARCHESANA	444	428	872
Comune di Boara Pisani	1.197	1.215	2.412
TOTALE	114.099	119.936	234.035

*fonte dati: anagrafi comunali al 31.12.2020

La popolazione residente sul territorio aziendale è distribuita su una superficie pari a 1.836 chilometri quadrati ed il territorio, costituito dall'intera provincia di Rovigo più il comune di Boara Pisani della provincia di Padova, risulta organizzato in piccole entità comunali ed è privo di agglomerati urbani superiori a 50.000 abitati, ad eccezione del capoluogo, la città di Rovigo. La densità abitativa si attesta su valori poco elevati: 127,5 abitanti per chilometro quadrato.

La distribuzione della popolazione per sesso e fasce di età è la seguente:

CLASSE DI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	TOTALE %
0 - 13 anni	11.927	11.277	23.204	9,91%
14 - 64 anni	74.650	73.567	148.217	63,32%
65 - 74 anni	15.610	16.498	32.108	13,72%
75 anni e oltre	11.912	18.644	30.556	13,05%
TOTALE	114.099	119.986	234.085	100,00%

*fonte: anagrafi comunali al 31.12.2020

I dati relativi all'andamento demografico degli ultimi 5 anni, dal 2016 al 2020, evidenziano un calo significativo della popolazione residente che si attesta a - 2.037 unità (-0.86%) nel 2020 rispetto al 2019.

FASCE ETÀ	2016	2017	2018	2019	2020	Δ 2020-2019	
0 - 13 anni	25.292	24.855	24.339	23.793	23.204	-589	-2,48%
14 - 64 anni	155.490	153.024	151.455	150.022	148.217	-1.805	-1,20%
65 - 74 anni	28.969	29.653	30.327	30.954	32.108	1.154	3,73%
Oltre 75 anni	31.462	31.400	31.191	31.353	30.556	-797	-2,54%
TOTALE	241.213	238.932	237.312	236.122	234.085	-2.037	-0,86%

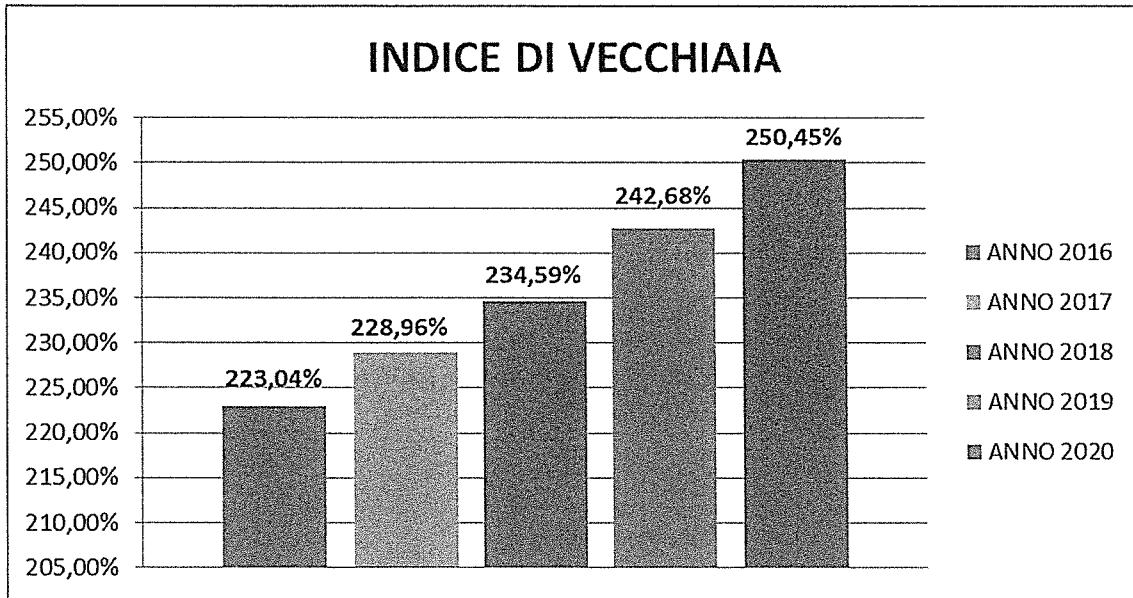
*fonte dati: anagrafi comunali al 31.12.2020

La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età 0-13 e 14-64 anni; a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita.

Parallelamente si registra un incremento sensibile dei residenti nella fascia 65-74 anni e quindi dell'indice di vecchiaia. L'indice di vecchiaia, che descrive il peso degli anziani in una determinata popolazione, viene utilizzato per stimare il grado di invecchiamento di una popolazione che generalmente è determinato da un aumento del numero di anziani e contemporaneamente da una diminuzione del numero dei soggetti più giovani.

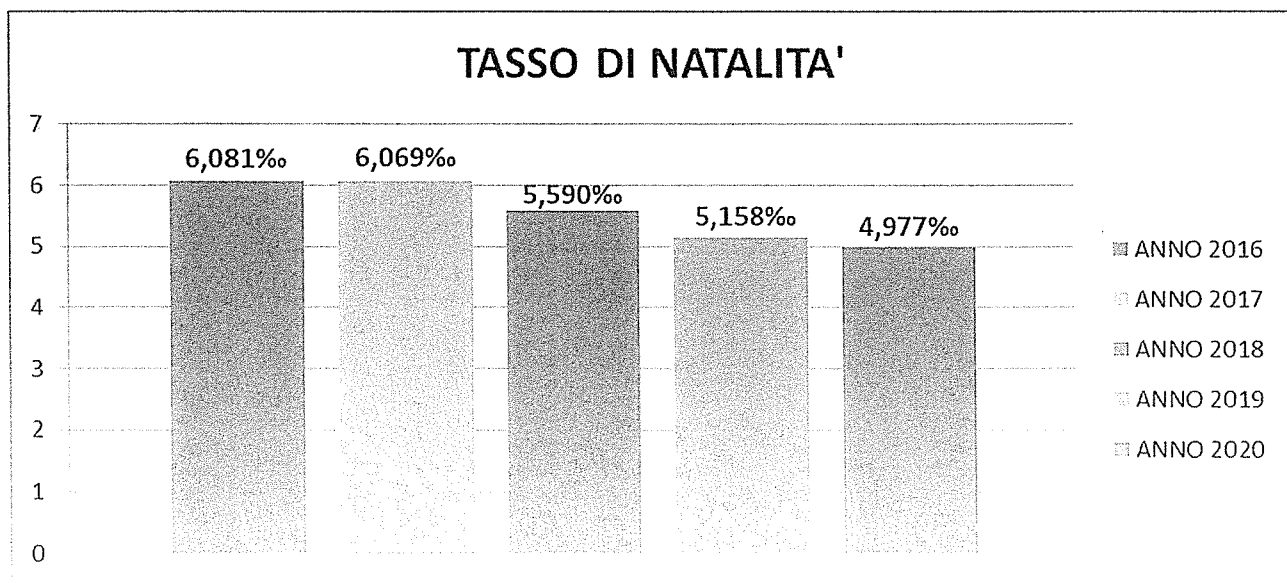
Nella popolazione dell'Azienda ULSS 5 Polesana, l'indice di vecchiaia, negli ultimi 5 anni, dal 2016 al 2020, presenta un trend in crescita significativo passando da 223,04% al 250,45%.

ANNO	INDICE DI VECCHIAIA
ANNO 2016	223,04%
ANNO 2017	228,96%
ANNO 2018	234,59%
ANNO 2019	242,68%
ANNO 2020	250,45%



Emerge inoltre un'incontrovertibile tendenza all'abbassamento del tasso di natalità, che si manifesta in costantemente diminuzione in tutto il periodo di riferimento 2016-2020.

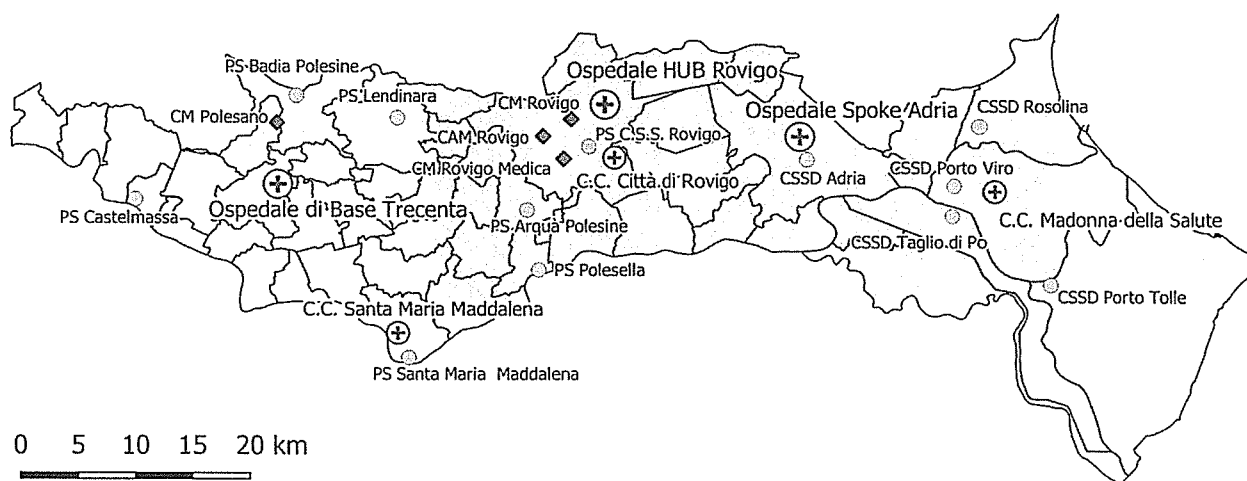
ANNO	TASSO DI NATALITA'
ANNO 2016	6,081‰
ANNO 2017	6,069‰
ANNO 2018	5,590‰
ANNO 2019	5,158‰
ANNO 2020	4,977‰



Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge il quadro di una popolazione complessiva che tende all'invecchiamento, collocata su un territorio esteso, parcellizzato, e talvolta collegato da una rete viaria poco efficiente.

In tale contesto, per assolvere alla propria mission l'Azienda ULSS 5 Polesana ha dovuto organizzare l'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari in maniera diffusa sul territorio di propria afferenza, creando una rete di punti di erogazione sia pubblici che privati accreditati che fossero in grado di raggiungere tutti i potenziali fruitori. Di seguito si riporta in forma schematizzata la mappa di diffusione dell'offerta sanitaria dell'Azienda ULSS 5.

Mappa provinciale dei punti di prenotazione ed erogazione dei servizi dell'Azienda ULSS 5



(Dati aggiornati al 31.12.2020)

- 1 Ospedale Pubblico HUB (rovigo)
- 1 Ospedale Pubblico SPOKE (Adria)
- 1 Ospedale Pubblico di BASE (Trecenta)
- 12 Punti Sanità/Centri Socio Sanitari Distrettuali
- 3 Case di Cura Private
- 4 Poliambulatori Privati
- 92 Farmacie (66 Distretto 1 e 26 Distretto 2)
- 166 MMG (118 Distretto 1 e 48 Distretto 2)
- 23 PLS (16 Distretto 1 e 7 Distretto 2)

3. ANALISI GESTIONALE

3.1 Obiettivi attesi e risultati attesi

La proposta di Bilancio Economico Preventivo 2022 è stata formulata avendo come riferimento gli atti di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, sia di carattere ordinario che di carattere straordinario per far fronte all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Sars-Cov 2. Ci si è pertanto avvalsi della 958 del 13 luglio 2021 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2021" relativa agli obiettivi regionali approvati per l'anno 2021 e ai rispettivi criteri per la valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, del Piano delle Performance aziendali valide per il triennio 2021-2023, il cui aggiornamento è previsto per il mese di gennaio 2022 (Delibera del Direttore Generale 83 del 29/01/2021) e dell'ultimo Atto Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n 1009 del 30/11/2020.

Con quest'ultimo documento di revisione dell'Atto aziendale, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 662/2019, l'Azienda ha voluto adattare l'assetto organizzativo alla nuova programmazione regionale. In particolare per quanto riguarda la funzione ospedaliera e l'assetto dipartimentale, intende valorizzare l'unitarietà e la trasversalità tra le diverse sedi ospedaliere dell'approccio assistenziale e organizzativo. E' stato infatti previsto il Dipartimento funzionale aziendale per la continuità dell'assistenza tra Ospedale e Territorio, come un'articolazione aziendale trans-murale, con forti rapporti con le strutture accreditate, che si propone di potenziare la presa in carico della cronicità e della multi morbilità per intensità di cura e di assistenza, in un quadro complessivo di integrazione socio-sanitaria, così come espressamente previsto dal "Piano Socio Sanitario Regionale della Regione del Veneto 2019-2023.

Tra gli obiettivi/risultati aziendali anno 2022, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali, si darà la priorità alle attività/iniziativa riguardanti la sicurezza degli operatori, degli utenti garantendo altresì la conservazione del patrimonio. Si presterà pertanto attenzione agli adempimenti normativi e al rispetto delle prescrizioni nazionali e regionali e si attueranno gli interventi previsti nel Piano Regionale di attuazione del PNRR. In particolare con riferimento a questo, è prevista l'attivazione di 5 nuove case della comunità dislocate su tutto il territorio e di un nuovo ospedale di comunità presso l'ospedale di Rovigo.

Per l'anno 2022, l'Aulss 5 prevede di migliorare e potenziare l'assistenza sanitaria e la rete sanitaria territoriale e di attuare gli interventi necessari per il superamento dell'emergenza pandemica da Covid-19, ancora in corso. Si intendono quindi portare a termine i lavori iniziati nel 2021 di cui all'art. 1 "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale" del D.L. n. 34/2020, e di affidare i lavori inseriti nel Piano Regionale di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute; Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 prevede infatti che tutti gli interventi inseriti nel PNRR siano ultimati entro il 31 agosto 2026.

In particolare si prevede di:

- Ultimare i lavori di cui all'art. 1 "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale" del D.L. n. 34/2020, relativi alla realizzazione di ulteriori n. 8 posti letto terapia semintensiva riconvertibili piano covid-19 presso l'ospedale di Rovigo, al potenziamento della terapia

intensiva piano Covid-19 presso l'ospedale San Luca di Trecenta e all'ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale di Rovigo;

- Affidare i lavori per il potenziamento del livello essenziale di assistenza territoriale tra i quali la realizzazione di un ospedale della comunità presso l'ospedale di Rovigo (M6C1 – inv. 1.3) e di n. 5 case delle comunità (M6C1 – inv. 1.1 e inv. 1.2) opportunamente distribuite nel territorio (Rovigo, Adria, Badia Polesine, Castelmasa e Porto Tolle);
- Potenziare, in relazione all'andamento dell'epidemia da COVID19, le strutture da adibire ad area vaccinazioni, prelievi sierologici e tamponi;
- Ammodernare il parco tecnologico digitale ospedaliero (M6C2 – inv. 1.1 e inv. 1.2);
- Ultimare i lavori di ristrutturazione di alcune strutture sanitarie distribuite sul territorio quali il Punto sanità di Castelmasa, l'ex ospedale di Badia Polesine e di iniziare i lavori presso l'ex ospedale Lendinara;
- Affidare i lavori di messa in sicurezza idraulica presso l'ospedale di Adria, di demolizione del corpo "cucine" esistente e di potenziamento del servizio mensa e spogliatoi per il personale;
- Affidare i lavori di ristrutturazione globale dell'ospedale di Rovigo, per l'adeguamento alla normativa sismica, l'adeguamento ai sensi della vigente normativa antincendio D.M. 19/03/2015, e l'adeguamento necessario ai sensi della L.R. n. 22/02;
- Continuare con gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio sulle strutture del territorio, così come previsto dal D.M. 19/03/2015.

L'Azienda inoltre pur nell'incertezza sanitaria che caratterizza l'attuale periodo e che comporta profondi cambiamenti a livello organizzativo, si è posta sempre come obiettivo principale quello di garantire tutti i servizi essenziali, ed in modo uniforme, alla propria popolazione con livelli qualitativi di prestazioni sempre più appropriati ed adeguati alle esigenze, anche quelle emergenziali attuali, intervenendo pertanto anche sulla struttura organizzativa dell'Azienda per renderla sempre più efficace ed efficiente.

La previsione 2022 pur nei limiti che saranno successivamente descritti, garantendo i servizi ai cittadini e nell'ottica di dover fronteggiare il protrarsi del periodo emergenziale, è stata effettuata ponendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione e la necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario.

Per quanto attiene la gestione ordinaria dell'Azienda ulss 5 Polesana e ai relativi riflessi economici, alla quale l'emergenza sanitaria da Covid-19 si aggiunge in modo incrementale, la stessa risulta particolarmente impegnativa se si considera che si devono sostenere i costi di una serie di servizi distribuiti in un territorio con caratteristiche geografiche e morfologiche particolari, con una popolazione sparsa in molti piccoli centri che non consentono una razionale ottimizzazione dell'impiego delle risorse, comportando rilevanti e incompressibili costi fissi che prescindono dal numero della popolazione servita sul territorio. La scarsità demografica che caratterizza il Polesine amplifica la costosità dei servizi, che appaiono "meno competitivi" nel confronto con altre realtà, anche dal punto di vista della produzione; questo rende il finanziamento assegnato al limite per garantire, anche per l'anno 2022 e successivi, il mantenimento dell'attuale offerta sanitaria (tre strutture ospedaliere pubbliche, di tre case di cura private accreditate, e di tutte le strutture territoriali).

Rimanendo invariato il quadro di riferimento sopra descritto e dovendo garantire la quantità e qualità dei servizi in rapporto ai bisogni di salute del territorio e della popolazione, le attuali fonti di finanziamento non potranno essere sufficienti a garantire un risultato d'esercizio in pareggio; altresì, la Direzione dichiara il suo massimo impegno nell'individuare ed adottare ulteriori misure ritenute più idonee per contenere la spesa.

4. IL BILANCIO DI PREVISIONE

4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria

Il risultato economico previsto per l'anno 2022 è l'esito di una previsione congiunta tra valori precompilati da Azienda Zero e valori stimati secondo le direttive impartite da quest'ultima con la nota n° 32246 del 07 dicembre 2021.

Con la nota citata Azienda Zero, ha fornito i valori di alcune voci di costo e ricavo, al fine di garantire coerenza con la programmazione sanitaria ed economico finanziaria regionale. Queste riguardavano: i contributi da Regione per quota di Fondo Sanitario Regionale (per la quale si è avvalsa di quanto assegnato ad ogni singola Azienda ulss con il provvedimento di Giunta Regionale 1237/2021); la rettifica dei contributi per destinazione ad investimenti (fissato in € 2.300.000,00); tutti i conti di ricavo e costo di mobilità intraregionale, extraregionale ed internazionale (per i quali ha utilizzato i valori disponibili per ciascun flusso dell'anno 2021 ed integrandoli con i mesi mancanti equiparandoli al 2020; tutti i valori dei vincoli di costo previsti per l'anno 2021 (costo del personale, prodotti farmaceutici, acquisto Dispositivi medici e Ivd, farmaceutica convenzionata); proventi e ricavi per la gestione straordinaria (posti pari a zero); costi per rinnovi contrattuali e valore delle variazioni delle rimanenze (ipotizzata invarianza).

Il risultato economico programmato per l'anno 2022 è quello che consente, a risorse definite, di garantire i bisogni di salute dei cittadini, in un'ottica di rispetto dei limiti di costo (per alcune specifiche voci di bilancio), previsti dalla Regione.

L'Azienda perseguirà ed implementerà sempre più il processo di costruzione delle reti dei servizi come evidenziato nel recente nuovo Atto Aziendale (DDG 1009/2020), a livello ospedaliero e territoriale e di prevenzione, in quanto è stato dimostrato, in particolar modo nel corso dell'anno 2020 e 2021 che questo consente di garantire efficienza ed efficacia nei livelli essenziali di assistenza previsti, in particolare nelle fasi emergenziali.

Nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto in particolar modo dell'impatto sull'azienda di alcune disposizioni regionali e nazionali specifiche per l'anno in corso, quali:

- Delibera di Giunta Regionale 782/2020 “Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”. Attuazione delle misure in materia sanitaria.
- D.L. 18/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.” convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27
- DL 34/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77;
- Ordinanza Presidente della Giunta Regionale n. 172 del 17 dicembre 2021 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni” e tutte le precedenti Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale;

- Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2021: nella seduta del CdM è stato approvato il Decreto Legge che proroga lo stato di emergenza nazionale e le relative misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 al 31/03/2022.

Infine, le previsioni di bilancio sono state formulate in coerenza con la Delibera Aziendale n 883 del 28/10/2021 "Approvazione Programma Biennale Acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Azienda Ulss 5 Polesana di importo superiore ad €. 1.000.000,00, ai sensi dall'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. del MIT 14/2018," relativa al programma degli acquisti di beni e servizi relativi al biennio 2022-2023.

CONTO ECONOMICO		2022	505
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>			
	Analisi 2022	Analisi 2020	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO
			Importo Euro %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	515.412.367,99	534.019.974,67	-18.607.606,68 -3,5%
1) Contributi in c/esercizio	436.580.500,00	464.825.080,75	-28.244.580,75 -6,1%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	432.968.500,00	459.111.524,35	-26.143.024,35 -5,7%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	3.612.000,00	5.157.775,91	-1.545.775,91 -30,0%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	1.086.160,18	-1.086.160,18 -100,0%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	-	-	- -
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	-	-	- -
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	- -
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	6.000,00	-6.000,00 -100,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	3.612.000,00	4.065.615,73	-453.615,73 -11,2%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	- -
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	- -
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	- -
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	- -
4) da privati	-	-	- -
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	555.780,49	-555.780,49 -100,0%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-2.300.000,00	-11.490.164,95	9.190.164,95 -80,0%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	1.172.597,33	-1.172.597,33 -100,0%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	61.501.333,11	56.830.023,60	4.671.309,51 8,2%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	50.000.188,00	45.925.564,21	4.074.623,79 8,9%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	4.613.125,11	3.633.449,47	979.675,64 27,0%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	6.888.020,00	7.271.009,92	-382.989,92 -5,3%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	723.344,00	1.781.933,95	-1.058.589,95 -59,4%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.353.000,00	5.595.865,15	-242.865,15 -4,3%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	12.350.351,08	12.600.990,19	-250.639,11 -2,0%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	- -
9) Altri ricavi e proventi	1.203.839,80	2.703.648,65	-1.499.808,85 -55,5%
Totale A)	515.412.367,99	534.019.974,67	-18.607.606,68 -3,5%

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	613.996.285,25	550.320.772,89	63.675.512,36	11,6%
1) Acquisti di beni	80.101.178,56	69.997.108,50	10.104.070,06	14,4%
a) Acquisti di beni sanitari	78.662.178,56	68.906.088,01	9.756.090,55	14,2%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.439.000,00	1.091.020,49	347.979,51	31,9%
2) Acquisti di servizi sanitari	285.150.575,97	256.666.745,50	28.483.830,47	11,1%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	31.605.388,11	29.567.947,29	2.037.438,82	6,9%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	26.339.236,00	27.158.261,04	-819.025,04	-3,0%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	36.453.141,32	32.681.028,51	3.772.112,81	11,5%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	348.523,00	226.903,00	121.620,00	53,6%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.320.343,27	3.366.376,67	-46.033,40	-1,4%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.300.000,00	963.109,81	336.890,19	35,0%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	84.255.590,00	78.172.520,62	6.083.069,38	7,8%
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	1.837.072,49	1.166.242,37	670.830,12	57,5%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	10.008.883,00	9.777.813,88	231.069,12	2,4%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	292.988,00	331.882,00	-38.894,00	-11,7%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	5.434.505,42	4.682.916,77	751.588,65	16,0%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	50.210.335,95	41.971.685,51	8.238.650,44	19,6%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	3.428.504,61	2.934.968,87	493.535,74	16,8%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	10.605.913,90	10.517.372,81	88.541,09	0,8%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitario e sociosanitarie	11.234.742,50	4.858.771,24	6.375.971,26	131,2%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	8.475.410,40	8.288.945,11	186.465,29	2,2%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	46.341.077,75	36.326.600,57	10.014.477,18	27,6%
a) Servizi non sanitari	45.026.914,84	35.751.387,50	9.275.527,34	25,9%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.013.500,00	510.266,74	503.233,26	98,6%
c) Formazione	300.662,91	64.946,33	235.716,58	362,9%
4) Manutenzione e riparazione	12.033.300,00	8.498.244,00	3.535.056,00	41,6%
5) Godimento di beni di terzi	2.006.000,00	1.541.131,51	464.868,49	30,2%
6) Costi del personale	159.288.183,77	153.108.472,73	6.179.711,04	4,0%
a) Personale dirigente medico	52.762.754,24	49.630.736,08	3.132.018,16	6,3%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	5.047.255,35	4.204.576,98	842.678,37	20,0%
c) Personale comparto ruolo sanitario	71.125.603,03	69.143.087,30	1.982.515,73	2,9%
d) Personale dirigente altri ruoli	2.008.082,44	2.035.099,49	-27.017,05	-1,3%
e) Personale comparto altri ruoli	28.344.488,71	28.094.972,88	249.515,83	0,9%
7) Oneri diversi di gestione	2.964.275,03	2.471.706,88	492.568,15	19,9%
8) Ammortamenti	16.047.179,48	14.395.045,68	1.652.133,80	11,5%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	478.286,46	671.174,65	-192.888,19	-28,7%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	9.881.343,42	8.263.617,61	1.617.725,81	19,6%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5.687.549,60	5.460.253,42	227.296,18	4,2%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	349.357,12	-349.357,12	-100,0%
10) Variazione delle rimanenze	-	-1.084.815,81	1.084.815,81	-100,0%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-1.089.571,90	1.089.571,90	-100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	4.756,09	-4.756,09	-100,0%
11) Accantonamenti	10.064.514,69	8.051.176,21	2.013.338,48	25,0%
a) Accantonamenti per rischi	2.150.000,00	2.114.522,82	35.477,18	1,7%
b) Accantonamenti per premio operosità	350.000,00	363.175,22	-13.175,22	-3,6%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	538.794,20	-538.794,20	-100,0%
d) Altri accantonamenti	7.564.514,69	5.034.683,97	2.529.830,72	50,2%
Totale B)	613.996.285,25	550.320.772,89	63.675.512,36	11,6%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-98.583.917,26	-16.300.798,22	-82.283.119,04	504,8%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-14.574,59	14.574,59	-100,0%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	15.435,64	-15.435,64	-100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	30.010,23	-30.010,23	-100,0%
Totale C)	-	-14.574,59	14.574,59	-100,0%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-4.587,84	2.565.158,75	-2.569.746,59	-100,2%
1) Proventi straordinari	-	4.186.044,57	-4.186.044,57	-100,0%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	-	4.186.044,57	-4.186.044,57	-100,0%
2) Oneri straordinari	4.587,84	1.620.885,82	-1.616.297,98	-99,7%
a) Minusvalenze	-	438,07	-438,07	-100,0%
b) Altri oneri straordinari	4.587,84	1.620.447,75	-1.615.859,91	-99,7%
Totale E)	-4.587,84	2.565.158,75	-2.569.746,59	-100,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	-98.688.605,10	13.750.214,05	84.838.291,04	617,0%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.867.296,66	10.933.182,78	934.113,88	8,5%
1) IRAP	11.617.296,66	10.541.359,96	1.075.936,70	10,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	10.729.619,94	9.887.334,96	842.284,98	8,5%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	600.000,00	390.721,99	209.278,01	53,6%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	287.676,72	263.303,01	24.373,71	9,3%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	250.000,00	211.937,05	38.062,95	18,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	179.885,77	-179.885,77	-100,0%
Totale Y)	11.867.296,66	10.933.182,78	934.113,88	8,5%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-110.455.801,76	-24.683.396,84	-85.772.404,92	347,5%

AREA COMMENTO

- Risultato d'Esercizio

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Risultato di esercizio	-110.455.801,76	-24.683.396,84	-85.772.404,92	347%

La variazione del risultato previsto per il 2022 rispetto il risultato dell'anno 2020, è attribuibile per il 22% circa alla riduzione del valore della produzione ed al 78% dall'incremento del costo della produzione.

La riduzione del valore della produzione è determinata dai minori contributi in conto esercizio previsti per l'anno 2022, così come indicato da Azienda Zero nella nota prot 32246 del 07/12/2021 e rappresentativi delle quote di riparto previste dalla Dgrv 1237/2021.

Per quanto riguarda l'aumento dei costi rispetto l'anno 2020 questi sono determinati sia da "incremento nei valori di tetti di spesa 2022" posti come vincolo da Azienda Zero, rispetto il consuntivo 2020, come ad esempio: costo del personale + € 6.179.711,04, prodotti farmaceutici 6.166.620,67, rinnovi contrattuali + € 2.529.830,72, sia da incrementi gestionali quali ad esempio l'area degli ammortamenti + € 1.652.133,80 (conseguenza di nuovi investimenti programmati), l'area dei servizi non sanitari (ad esempio per l'applicazione di pregressi accordi contrattuali come per l'appalto energia e calore, per la programmazione di attività informatiche e per i maggiori costi connessi all'emergenza sanitaria ed alla campagna vaccinale) € 10.014.447,18; l'area dei servizi sanitari per complessivi € 28.483.830,47 (in particolare per l'area delle prestazioni residenziali per anziani e disabili, +€ 8.238.650,44 il cui valore è stato indicato pari al finanziamento regionali di cui

alla Dgrv 1608/2021 e per l'area delle consulenze e collaborazioni sanitarie, in particolare collegate all'emergenza Covid, che riportano quanto previsto dal Piano Triennale del fabbisogno di personale anni 2022, 2023 e 2024 e Dotazione Organica dell'Azienda ULSS 5 Polesana di cui alla Delibera del Direttore Generale 1008 del 30/11/2021.

Sull'incremento del costo di produzione si precisa che incidono costi per acquisto di beni/prestazioni di servizi sanitari e non, collegati direttamente all'emergenza Covid per € 16.694.187,68 .

	Anno 2022 COVID	Anno 2020 Covid
BZ9999 (Totale costi della produzione (B))	16.694.187,68	9.863.779,21
<i>B.1.A) Acquisti di beni sanitari</i>	544.000,00	1.322.637,33
<i>B.2.A) Acquisti servizi sanitari</i>	8.448.647,68	5.737.393,52
<i>B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari</i>	6.453.540,00	2.344.819,09
<i>B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)</i>	862.000,00	380.573,38
<i>B.4) Godimento di beni di terzi</i>	386.000,00	78.355,89
<i>BA2080 (Totale Costo del personale)</i>	-	
BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione)	-	
<i>BA2560 (Totale Ammortamenti)</i>	-	

(la tabella non riporta i maggiori costi di personale e di costo beni sanitari per i quali è già stato fissato un tetto reginale.

Per un'analisi più dettagliata delle variazioni dei due totali si rimanda ai commenti più sotto riportati,

- Valore della Produzione AZ9999

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Valore della produzione	515.412.367,99	534.019.974,67	-18.607.606,68	-3%

Il valore della produzione presenta un decremento di - € 18.607.606,68 di cui, circa il 91%, ovvero - € 16.952.859,40 è determinato dal valore indicato da parte di Azienda Zero per i “Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale” rettificato della quota di finanziamenti per investimenti aggiuntivi indicati a “rettifica degli stessi contributi”. La contribuzione indistinta indicata, riporta quanto assegnato con la Delibera di riparto anno 2021, n.1237/2021. Nel preventivo 2022, Azienda Zero non ha quantificato le quote di finanziamento che potrebbero essere assegnate e riconosciute a fine anno a seguito della ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti delle GSA. Si precisa che la “quota capitaria” del conto economico 2021 è allineata con quella dell'anno precedente mentre, le quote “indistinta – altro” e “finanziamenti vincolati risultano essere per quanto sopra indicato inferiori rispetto il consuntivo.

I ricavi per prestazioni sanitarie sono stimati in incremento di + € 4.671.309,51, di questi circa l'87%, ovvero € 4.074.623,79, derivante dall'aumento del valore delle prestazioni erogate, sia dall'Azienda che dal privato accreditato, a cittadini sia della Regione Veneto che extra Regione, ad

indicare una ripresa dell'attività già avviata nell'anno 2021 rispetto ad una contrazione dell'attività che ha caratterizzato l'anno 2020 in particolare nei mesi da marzo a giugno e da ottobre a dicembre nel corso dei quali è stato attivato il lockdown nazionale.

Le medesime considerazioni valgono per le stime 2022 di ricavi per le prestazioni erogate in regime libero professionale, circa + € 979.675,64 e per i ricavi derivanti dalla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;

Per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie "ticket", è stata stimata in linea con l'anno 2021;

Nel preventivo 2022 per motivi di prudenza, essendo i valori non noti nell'ammontare e nel verificarsi, non sono stati previsti rimborsi assicurativi e parte degli "altri proventi" non sanitari collegati alla revisione di fondi accantonati negli anni precedenti. (Nel 2020 a consuntivo sono state rilevate sopravvenienze attive per rettifiche a fondi accantonati negli anni precedenti € 1.209.351,75).

- Costo della Produzione BZ9999

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Costo della produzione	613.996.285,25	550.320.772,89	63.675.512,36	12%

Il valore complessivo del costo della produzione presenta un incremento dello 12% ovvero pari ad + € 63.675.512,36. Tale incremento è ascrivibile per un 9% (€ 6.179.711,04) ad un aumento stimato del costo del personale e rappresentativo del tetto regionale fissato per l'anno 2022; per un 16% circa ad un maggior costo dei servizi non sanitari (€ 10.014.477,18) e per circa il 45% dall'incremento, rispetto l'anno 2020, del costo dei servizi sanitari (€ 28.483.830,47). Di questi ultimi, il maggior incremento è attribuibile principalmente ad alcune classi di costo: consulenze, collaborazioni ed altri acquisti di prestazioni di lavoro di tipo sanitario (+ € 6.375.971,26) stimate nel limite di quanto previsto dal piano triennale del fabbisogno di personale trasmesso in Regione Veneto ed indicato come parametro per le stime 2022; acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera (+ € 6.083.069,38) e acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale (+ € 3.772.112,81), il cui incremento rispetto l'anno 2022 è determinato sia dall'incremento del tetto finanziario fissato per i privati accreditati per prestazioni erogabili a residenti della Regione Veneto che dall'aumento dell'attività per prestazioni erogate a residenti extra Regione Veneto e recuperabili in mobilità attiva e per acquisti di prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria sia da struttura pubbliche che private (+ € 8.238.650,44), i cui valori indicati per l'anno 2022 rappresentano il valore del finanziamento riconosciuto per il Fondo per la non autosufficienza di cui alla Dgrv 1608/2021.

Nell'area delle manutenzioni l'incremento complessivo stimato è di + € 3.535.056,00 e nell'area dei servizi non sanitari di + € 10.014.477,18. Le citate variazioni sono determinate sia dallo scadere dei periodi di garanzia e pertanto con costi di manutenzione direttamente a carico dell'azienda, sia, ancorché in misura molto minore, dalla prosecuzione di quanto attivato nell'anno 2021 e in programmazione per l'anno 2022 in ambito territoriale/ospedaliero per l'attivazione di 5 Case della Comunità. Nell'anno 2022 quota parte dei maggiori costi (+ € 6.453.540,00) sono attribuibili anche all'emergenza covid che si presume debba essere fronteggiata anche nell'anno oggetto di analisi, che rispetto l'anno 2020 presenta costi correlati sia all'attività emergenziale che a quella vaccinale.

Per quanto attiene i costi a cui afferiscono "valori tetto" fissati dalla Regione Veneto e previsti da

Azienda Zero, ancorché l’Azienda abbia formulato previsioni di fabbisogno diverse rispetto ai tetti, nel preventivo 2022 oggetto della presente relazione sono stati indicati i valori “tetto” in quanto nelle istruzioni per la formulazione delle proposte di modifica ed integrazione al preventivo redatto da Azienda Zero, era espressamente indicato di non apportare modifiche a tali valori.

- Acquisti di Beni Sanitari BA0020

Si stima un incremento 2022 per l’acquisto di beni sanitari di € 9.756.090,55, determinato per l’88% dall’aumento dei costi per prodotti farmaceutici sia acquistati direttamente dall’azienda da fornitori privati, che da altre aziende della Regione del Veneto. Nel dettaglio:

Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	41.414.972,00	35.057.351,39	6.357.620,61	18%

Le previsioni 2022 riportano come stima il tetto fornito da Azienda Zero per l’anno 2022, pari a + € 41.223.972,00, oltre ad € 386.000,00 di acquisti stimati per farmaci “covid” (stante la difficoltà di previsione rispetto all’andamento della pandemia nell’anno 2022, il valore previsionale si riferisce all’acquisto di tocilizumab in linea con l’utilizzo nel 2021).

Per l’anno 2022 è stato previsto l’acquisto di nuovi farmaci per la fibrosi cistica (KAFTRIO e Symkevi): come previsto con nota della Direzione Farmaceutico regionale del 26/7/2021 alla luce della numerosità dei pazienti seguiti presso ciascun centro specializzato per la diagnosi e la cura della fibrosi cistica, le Regioni hanno concordato che l’acquisto e la distribuzione di detti farmaci -per l’indicazione cui è stato attribuito il requisito di innovatività- deve essere effettuata dall’Azienda ULSS di residenza del paziente, che avrà quindi accesso al fondo farmaci innovativi, sia per pazienti seguiti da Centri regionali che, per pazienti in carico a Centri extra Regione; il valore stimato è indicativo, in attesa di verificare con il centro prescrittore (AOVR) il numero di pazienti afferenti all’ULSS 5, si stimano in incremento di oltre € 1.000.000,00. Sono stimati in incremento circa € 200.000,00 anche i Farmaci ex fascia C non negoziata (Cnn), come il GILTERITINIB rimborsato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta(LMA) recidivante o refrattaria. Per quanto riguarda il Radiofarmaco 18FDG, in seguito all’aggiudicazione della gara regionale per la fornitura e trasporto del Radiofarmaco 18FDG e di conseguenza al termine della fornitura in forma gratuita resa dall’Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria di Negrar si stima un ulteriore incremento per l’anno 2022 di circa 360.000 euro. Infine, ulteriori costi sono stati previsti in incremento per le nuove indicazioni terapeutiche per farmaci ad alto costo (olaparib, tofacitinib, ustekinumab, etc).

Per l’anno 2022 sono inoltre stati stimati € +1.000.000,00 per l’acquisto di farmaci oncologici innovativi ed + € 1.600.000,00 per l’acquisto di medicinali innovati. Nel 2020 tali acquisti ammontavano rispettivamente ad € 906.646 ed € 206.646,00.

Va infine evidenziato che farmaci per il trattamento dell’epatite C, non sono più coperti da fondo “farmaci innovativi” a decorrere dal 27/04/2020.

Dispositivi medici (esclusi i diagnostici in vitro)

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
DM, esclusi IVD	18.354.447,00	18.054.145,03	-300.301,97	-2%

Il BEP 2022 contempla, al fine di rispettare i vincoli di costo 2022 previsti dalla programmazione regionale (+ € 18.274.447,00 oltre ad € 80.000,00 di costi covid), un aumento del valore dei dispositivi medici (esclusi IVD) e senza covid, rispetto al consuntivo 2020 pari a € 220.301,49.

Per l'anno 2022 l'Azienda ULSS 5 Polesana prevede una ripresa delle attività ordinarie mediche e chirurgiche in linea con il trend osservato nell'anno 2021, e pertanto stima un valore degli acquisti superiore a quanto indicato nel bilancio economico preventivo, per € 18.819.650,00.

Dispositivi diagnostici in vitro

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
IVD	5.076.345,00	4.668.064,49	408.280,51	9%

I valori inseriti nel BEP 2022 tengono conto dei vincoli di costo dettati dalla programmazione regionale (+ € 5.021.345, oltre € 55.000 per covid) e prevedono, rispetto al Consuntivo 2020, un aumento dei costi per dispositivi diagnostici in vitro di € 353.281,01.

Le previsioni aziendali confermano tale stima di consumo per il 2022. La riorganizzazione delle attività di laboratorio analisi, la centralizzazione e il rinnovo delle attrezzature diagnostiche degli ultimi anni, hanno consentito una razionalizzazione dei costi e un importante risparmio, tra il 2018 e il 2019, pari a circa 500.000 euro. Tale abbattimento ha carattere straordinario ed ha abbassato il valore di spesa in quegli anni. L'anno portato a confronto (consuntivo 2020) ha implicitamente un effetto distorsivo dovuto al blocco di gran parte dell'attività di laboratorio/microbiologia nella prima fase dell'emergenza epidemiologica, in particolar modo per quanto riguarda il primo semestre 2020. Inoltre, nel 2021, si è verificata una ripresa dell'attività che tali servizi forniscono.

Altri beni sanitari

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri beni (prodotti dietetici, prodotti chimici, materiale per uso veterinario)	440.100,00	384.425,23	55.674,77	14%

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Materiali per la profilassi (vaccini)	2.800.000,00	2.049.677,87	+750.322,13	+27%

L'incremento delle previsioni 2022 rispetto al consuntivo 2020 rispecchiano il trend già in essere nel 2021, anno a partire dal quale sono state allargate le fasce di popolazione destinatarie del vaccino antinfluenzale. Nella nuova gara i prezzi sono aumentati già nel 2021. Si precisa inoltre che nell'anno 2020 l'attività vaccinale è risultata rallentata a seguito dell'emergenza sanitaria covid-19.

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri beni e prodotti sanitari	1.042.500,00	1.402.570,00	-360.070,00	-26%

Le previsioni di costo per l'anno 2022 risultano essere maggiori rispetto al consuntivo 2020 in relazione ai maggior costi collegati all'emergenza Coronavirus. Nel 2020 i "costi covid" ad acquisizione diretta ammontavano ad € 515.118,22 nei primi mesi, si trattava in prevalenza di reagenti per tamponi. Successivamente i beni sono stati forniti direttamente da Azienda Zero. Ad oggi sono ad acquisizione diretta ulss.

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri beni sanitari da altre aziende ulss ed Azienda Zero	9.533.816,56	7.289.854,00	-2.243.962,56	-24%

L'acquisto di beni sanitari, in particolare farmaci, stimato per l'anno 2022 presenta un importante incremento rispetto l'anno 2020 con riferimento in particolare ai farmaci erogabili in DPC. Già nell'anno 2020 si è verificato un incremento di costi rispetto l'anno 2019 in applicazione della Dgrv 629/2019 che ha previsto di incrementare la gamma dei farmaci erogabili in DPC e del nuovo accordo regionale che ha esteso la distribuzione in DPC dal 1° agosto 2019 di tutte le eparine precedentemente prescritte in convenzionata. Successivamente nel 2021 a seguito della raccomandazione regionale di privilegiare questo canale, in luogo della distribuzione diretta ospedaliera, stante l'emergenza Covid si è assistito ad un aumento del numero di ricette ospedaliera. È stato inoltre stimato un aumento dei pazienti in NAO a seguito dell'introduzione della Nota 97.

- Acquisti di Beni non sanitari BA0310

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Beni Non Sanitari	1.439.000,00	1.091.020,49	347.979,51	32%

Per l'anno 2022 si prevedono in aumento i costi per gli acquisti di materiale di guardaroba e pulizia, materiali di cancelleria e per gli acquisti di combustibili e carburanti. Tale incremento è in linea con l'andamento dei costi 2021. I maggiori costi sono infatti collegati al persistere dell'emergenza sanitaria e alla necessità di garantire prodotti monouso con un maggior ricambio, supporti informatici e materiale di cancelleria per l'eventuale ripresa dello smart working stante l'andamento della diffusione del virus negli ultimi mesi dell'anno 2021. Inoltre è necessario garantire le forniture in

oggetto a tutti i covid point aziendali, attivati nel corso del 2021 e la cui attività è prevista in prosecuzione anche nel 2022. Per l'anno 2022 è stato altresì considerato l'aumento del costo dei prodotti finiti, in particolare materiale edile, ed alimentare, visto l'andamento dei prezzi al consumo. Anche per l'anno 2022 è stato considerato, rispetto l'anno 2020, l'incremento del consumo di carburante stante l'incremento nell'utilizzo di auto aziendali per le attività delle Usca.

- Acquisti di Servizi Sanitari BA0400

Medicina di Base BA0410

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Medicina di Base	31.605.386,11	29.567.947,29	2.037.438,82	7%			

Variazione mobilità + € 395,00

Variazione valore prestazioni + € 2.037.043,82

Le stime dei costi anno 2022 prevedono un incremento rispetto il consuntivo 2020 di + € 2.037.438,82, di cui correlati alla gestione per l'emergenza sanitaria Covid-19 + € 1.656.208,01.

Le voci che sostanzialmente si riconducono alla spesa per la gestione dell'emergenza sono essenzialmente inerenti ai costi per il personale medico USCA, il costo delle vaccinazioni anti Covid-19 e dei tamponi effettuati dal personale convenzionato.

Anche nell'anno 2022, come per l'anno 2021, incidono ampiamente i costi relativi alle USCA, ad oggi prorogate fino al 31/12/2021; inoltre, tenendo conto che l'art. 102 del Disegno di legge di Bilancio 2022 prevede una ulteriore proroga delle stesse sino al 30/06/2022 ed anche in relazione al persistere dello stato di emergenza da Sars-Cov-2, da ultimo prorogato fino al 31/03/2022, si ritiene in via prudenziale, prevedere il costo USCA per tutto l'anno 2022.

Le USCA costituiscono una struttura di supporto, diretta ad alleggerire i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta ed i Medici di Continuità Assistenziale dal "carico" derivante dall'esplosione pandemica da Sars-Cov-2; effettua interventi a domicilio del paziente, a richiesta dei MMG/PLS/MCA, ove questi non possano recarsi al domicilio del paziente, o ritengano, che sia necessario o preferibile l'intervento della struttura di supporto.

Si confermano anche per il 2022 le 5 unità USCA presenti nel territorio aziendale (istituite con provvedimenti del Direttore Generale nn. 262/2020, 330/2020, 786/2020, 917/2020, 968/2020 e 1079/2020) presso le seguenti sedi:

- Punto Chiamata di Rovigo;
- Punto Chiamata di Badia Polesine;
- Punto Chiamata di Occhiobello;
- Punto Chiamata di Porto Viro;
- Punto Chiamata di Adria

Il numero dei medici ivi assegnati in totale alla data odierna sono 38, impegnati in attività di assistenza medica ai malati Covid a domicilio nonché di supporto alla effettuazione di tamponi e vaccinazioni a domicilio, nonché assistenza e supporto alle attività negli ospedali di Comunità.

A causa della grave carenza di personale medico, aggravato anche dallo stato di emergenza sanitaria, già da maggio 2021 l'Azienda ha definito con i Medici di Continuità assistenziale specifici progetti speciali al fine di evitare la chiusura dei Punti Chiamata Aziendali nonché assicurare la presenza di personale medico a garanzia della continuità assistenziale negli stessi. Inoltre è stato inserito un progetto a garanzia dello svolgimento del servizio di Medicina Turistica. Le risorse per il finanziamento di dette progettualità sono state inserite anche per l'anno 2022.

Con riferimento alle vaccinazioni ed effettuazione dei tamponi per i Pediatri di Libera Scelta, i Medici di Medicina Generale ed i Medici di Continuità Assistenziale è stata prevista una stima relativa alla remunerazione dei tamponi, prevedendo un importo complessivo di € 255.554,69 (comprensiva di Enpam) . Per i Medici di Medicina Generale e per i Pediatri è stato inoltre previsto un costo presunto di € 273.218,68 (comprensiva Enpam) per vaccinazioni Covid.

Nel Contratto Aziendale dei Medici di Medicina Generale è stato altresì inserito un progetto che consente ai Medici di Medicina Generale, in via occasionale ed in deroga alle vigenti disposizioni dell'ACN della medicina Generale, a svolgere turni, al fine di garantire l'apertura dei Punti Chiamata di Continuità Assistenziale.

Con riguardo alle vaccinazioni è stato definito uno specifico accordo aziendale di recepimento dell'AIR riguardante la partecipazione dei MMG alla campagna vaccinale anti Covid-19.

Anche per la Pediatria di Libera Scelta è stato definito a livello aziendale apposito accordo per la partecipazione dei pediatri alla campagna vaccinale dei bimbi (sia per la popolazione 12-15 anni sia per la vaccinazione 5-11 anni).

Tali attività progettuali sono inserite nella quota C) dei contratti Aziendali dei MMG dei PLS nonché della Continuità Assistenziale, oltre ad altre progettualità che sono state inserite anche nel 2021.

E' stato mantenuto il costo dovuto all'implementazione del Piano delle Cure Primarie non realizzato del corso dell'anno 2021 (MG di Rosolina, Badia Polesine, Castelmassa, e Porto Viro per l'importo di euro 253.264,60 (costi incrementali per il personale di studio e infermieristico) nonché gli oneri relativi all'associazionismo per € 235.607,49.

Farmaceutica BA0490

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Farmaceutica	26.339.236,00	27.158.261,04	-819.025,04	-3%			

Variazione mobilità passiva - € 38.324,00

Variazione valore prestazioni - € 780.701,04

Per quanto attiene all'acquisto di prestazioni da farmacie convenzionate, per l'anno 2022 è stato indicato il valore pari al tetto regionale comunicato da Azienda Zero (€ 25.706.311,00), a fronte di un valore stimato aziendale di € 25.850.000 (comprensivo di Enpaf ed indennità di residenza alle farmacie rurali), ovvero l'azienda stima un maggior costo di circa 143.689,00 dato che, anche nel 2021, si è assistito ad un aumento dei consumi probabilmente dovuto a fenomeni di accaparramento da emergenza pandemica, anche in prossimità delle disposizioni annunciate in merito alle nuove ed ulteriori misure di contenimento e restrizione.

L'Azienda si impegnerà anche per l'anno in corso a garantire il rispetto del tetto per l'assistenza farmaceutica convenzionata perseguendo le iniziative, già avviate da tempo, di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva che hanno portato ad invertire costantemente il trend di spesa negli anni. Anche per l'anno 2022 tali interventi saranno volti a modificare i comportamenti prescrittivi dei medici intervenendo sull'appropriatezza, proseguendo anche con iniziative di benchmark tra i professionisti con performance prescrittive e costi molto diversi, e inserendo nel nuovo patto aziendale con i MMG degli obiettivi più stringenti. Tale obiettivo per l'anno 2022 continuerà ad essere perseguito, prestando inoltre particolare attenzione alle quantità prescritte, limitando al massimo la multi-prescrizione.

Assistenza Specialistica Ambulatoriale BA0530

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Specialistica	36.453.141,32	32.681.028,51	3.772.112,81	12%			

Variatione mobilità + € 1.067.014,14

Variatione valore sumai - € 169.107,21

Variatione privato + € 2.874.205,94

Il valore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale presentano un incremento rispetto l'anno 2020 in quanto confidando nella ripresa dell'attività ordinaria, dopo le riduzioni di attività verificatesi nel 2020 a seguito delle misure restrittive adottate nell'anno stesso volte a limitare il diffondersi del virus Covid 19. Tali misure infatti, portarono ad una contrazione degli spostamenti e degli accessi, oltre al blocco degli accessi nei periodi di maggior emergenza, presso le strutture sia pubbliche nel periodo dell'emergenza pandemica.

Le stime delle prestazioni erogate da strutture private accreditate e altri specialisti per l'anno 2022 sono state effettuate indicando i tetti finanziari di attività di cui alla Dgrv 925 del 12 luglio 2021, per le prestazioni erogate a favore di utenti residenti nella Regione Veneto, tenendo altresì conto del riconoscimento ex novo, di cui alla DGR 614/2019, della funzione di Pronto Soccorso e non più Punto di Primo intervento per la struttura "Casa di Cura Santa Maria Maddalena" e della funzioni di "accettazioni di pronto soccorso" per la "casa di cura Madonna della Salute", e di quanto previsto dalla la Dgrv 925 del 12/07/2022, la quale stabilisce che "... per gli erogatori ospedalieri privati accreditati ai quali la DGR 614/2019 ha riconosciuto funzione di "accettazione di Pronto Soccorso" (Casa di cura S. Maria Maddalena e la casa di cura Madonna della Salute per l'ULSS 5 Polesana), le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di urgenze ed emergenza (pronto soccorso) per la definizione del quesito diagnostico, esclusivamente per i casi che non esitano in ricovero, non concorrono alla determinazione del tetto di spesa

sopra riportato e decurtato dal tetto dell'attività di specialistica ambulatoriale". Alla luce di ciò si prevede un aumento di spesa per le prestazioni erogate agli utenti residenti Regione Veneto.

Per le prestazioni erogate a cittadini extra Regione Veneto (recuperabili in mobilità attiva), al fine di evitare situazioni di squilibrio tra ricavi e costi la valorizzazione è stata effettuata per un valore corrispondente ai ricavi, come da indicazioni di Azienda Zero in applicazione delle disposizioni di cui alla nota regionale 32246 del 9 dicembre 2021. L'incremento previsto nel 2022 si contrappone al crollo delle prestazioni erogate nel 2020 a cittadini extraregione stante le restrizioni agli spostamenti conseguenti ai lockdown. I valori infatti risultano di poco superiori all'anno 2019. Nel 2021 infatti si è assistito ad un aumento delle prestazioni erogate rispetto all'anno 2020 che si presume possa continuare anche nell'anno 2022.

Per l'anno 2022, come previsto dalla nota di azienda zero n. 32246 del 9/12/2021 non sono stati previsti i costi per l'acquisto di prestazioni da privati per il recupero delle liste d'attesa (di cui alla Dgr 925/2021, stimati dall'Azienda e non indicati in circa € 500.000) né i costi per la remunerazione per la funzione assistenziale e per l'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19 nelle more delle indicazioni regionali circa l'attuazione del decreto 12/08/2021.

Il costo per il personale della Specialistica Ambulatoriale Interna ("Sumai"), come disposto dalle Linee Guida per la predisposizione del BEP 2022 emanata da Azienda Zero, è stato determinato indicando il valore del limite comunicato dall'Area Sanità Sociale pari ad € 3.680.119,00 e non il valore stimato direttamente dall'Azienda. Nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale anno 2022/2024 trasmesso alla Regione Veneto è stato preventivato infatti un importo pari ad € 4.255.000,00, comprensivi di quote contratti A) e B) e C).

Assistenza Riabilitativa BA0640

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Riabilitativa	348.523,00	226.903,00	121.620,00	54%			

Variazione mobilità + € 81.040,00

Variazione valore prestazioni + € 40.580,00

Il costo è rappresentato da prestazioni acquistate sia in regime di mobilità da altre Aziende Sanitarie, sia Regione Veneto che extra Regione, che da privati. Lo scostamento, complessivo risente dell'andamento dei costi dell'anno 2020, il quale è stato rappresentato da una riduzione delle prestazioni acquisite all'esterno come naturale conseguenza delle restrizioni imposte o volontarie, agli spostamenti da parte dei cittadini e alla conseguente minor mobilità degli utenti. Si prevede una ripresa delle prestazioni.

Assistenza Integrativa BA0700

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Ass. Integrativa	3.320.343,27	3.366.376,67	-46.033,40	-1%			

Variazione mobilità +43.693,66

Variazione valore prestazioni - € 89.727,06

Questa classe di costo è costituita prevalentemente da dispositivi per diabetici e prodotti per celiaci. In applicazione del nuovo DPCM sui Lea, a partire dal mese di aprile 2017 sono stati classificati in tale classe di costo anche i dispositivi protesici monouso del Nomenclatore (es stomie, prodotti per l'incontinenza, cateteri urinari ecc...).. Per questi ultimi sono stati stimati costi per l'anno 2022 di € 1.318.962,00 e pertanto i costi pura assistenza integrativa ammontano a circa € 1.864.374,65. Per l'anno 2022, considerato il trend in decremento nell'anno 2021, sono stati stimati minori costi rispetto l'anno 2020, stante l'avvio a partire dal mese di agosto 2021 per il distretto 2 della distribuzione diretta (stomie, cateteri urinari, prodotti di assorbimento), con conseguente maggior governo della spesa. Nel distretto 1 tale metodica era già in essere nel 2020.

Assistenza Protesica BA0750

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Protesica	1.300.000,00	963.109,81	336.890,19	35%			

Variazione mobilità + € 0

Variazione valore prestazioni + € 187.536,14

Le previsioni 2022 sono in linea con i costi 2021 e leggermente in crescita rispetto l'anno 2019. Risultano invece in incremento rispetto l'anno 2020 in quanto l'evento pandemico e i conseguenti lockdown, hanno comportato la restrizione agli spostamenti e agli accessi alle strutture sanitarie, inducendo una contrazione forzata degli acquisti in particolare degli ausili su misura DPCM 12/12/2017 elenco 1.

Si stima un incremento, + € 336.890,19, rispetto il dato consolidato dell'anno 2020, dato che quest'ultimo è stato in parte caratterizzato da una minore richiesta di nuovi ausili protesici (in particolare nei mesi da marzo a giugno e da fine ottobre a dicembre). Si stima una ripresa delle richieste precedentemente rallentate.

Si precisa infine che, la protesica oggetto di questa classe di costo è solo la protesica pesante

Assistenza Ospedaliera BA0800

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Increment i già Finanziati con Fonti Regionali	Increment i per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Ass. Osp.	84.255.590,00	78.172.520,62	6.083.069,38	8%			

Variazione mobilità + € 2.019.627,88

Variazione valore prestazioni + € 4.063.441,50

La stima 2022 è in incremento rispetto l'andamento di questo tipo di prestazioni erogate nell'anno 2020, sia per la rivalutazione del finanziamento a funzione riconosciuto dalla Regione Veneto con Dgrv 1237 del 14 settembre 2021, sia per la previsione dell'incremento delle prestazioni erogabili, sia in regime intra regionale che extraregionale: è stata valorizzata la ripresa dell'attività, già intrapresa nell'anno 2021, rispetto al crollo delle prestazioni avvenuto nel 2020 come conseguenza delle limitazioni e restrizioni poste agli spostamenti dei cittadini ed agli accessi presso le strutture sia pubbliche, che private, nel periodo dell'emergenza pandemica al fine di contenere la diffusione del virus Sars-cov. Si prevede una ripresa dell'attività come negli anni antecedenti l'emergenza sanitaria. Sono stati inoltre valorizzati i finanziamenti a funzione da corrispondere ad alcune strutture private a titolo di remunerazione per l'allestimento dei servizi di Pronto Soccorso, SUEM, Terapia Intensiva e Punto di Primo Intervento (nel 2020 tali finanziamenti ammontavano a € 2.525.008 nel 2022 ad € 3.200.000 con una variazione incrementale di + € 674.992).

Le stime per l'anno 2022 per quanto riguarda le prestazioni erogate da strutture private accreditate sono state effettuate indicando il tetto di cui alla DGR n. 925 del 12 luglio 2021. Tale tetto, secondo quanto previsto da tale deliberazione regionale, non è superabile; pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di assistenza ospedaliera che supera il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata. I tetti finanziari per l'anno 2022 presentano un incremento rispetto a quelli del 2020 di complessivi € 733.165,00.

Il valore dell'attività erogata a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con le procedure della mobilità sanitaria) è stata indicata, al fine di evitare situazioni di squilibrio tra ricavi e costi, pari al valore dei corrispondenti ricavi, come da indicazioni di Azienda Zero in applicazione delle disposizioni di cui alla nota regionale 32246 del 9 dicembre 2021. Nel 2022 è stato stimato altresì un aumento di attività per il riconoscimento di "presidio ospedaliero" di una struttura privata accreditata come previsto dalla Dgr 614/2019.

Assistenza Psichiatrica BA0900

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Ass. Psichiatrica	1.837.072,49	1.166.242,37	670.830,12	58%			

Variazione mobilità + € 0

Variazione valore prestazioni + € 670.830,12

Per l'anno 2022 i costi risultano in incremento rispetto l'anno 2020 dato che i costi sono stati stimati sulla base del monitoraggio di spesa e degli inserimenti dell'anno 2021, considerando altresì l'attivazione di una Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica di 20 posti letto autorizzata con Dgrv 1673 del 12 novembre 2018 relativa alla programmazione del sistema di offerta residenziale extra ospedaliera per la salute mentale, con la quale viene individuata una ulteriore unità di offerta (UDO) per la salute mentale denominata "RSSP" per una capacità ricettiva di 20 posti letto e per pazienti psichiatrici con grave residua compromissione del funzionamento personale e sociale e con elevato fabbisogno assistenziale e con precedenti trattamenti riabilitativi in strutture residenziali. Con successiva Dgr 701/2020 l'azienda ulss 5 è stata pertanto autorizzata ad attivare presso gli Istituti Polesani di Ficarolo i 20 posti letto.

In tale voce confluiscono i costi per la gestione del Centro Lavoro Guidato, del Gruppo Appartamento, della Ctrp Ca Rossa e delle Comunità Alloggio del territorio.

Acquisti di Prestazioni e Distribuzione farmaci File F BA0960

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
File F	10.008.883,00	9.777.813,88	231.069,12				

Variazione mobilità +€ 243.827,00

Variazione valore prestazioni - € 12.757,88

Il costo stimato per l'anno 2022 deriva da una variazione in decremento del valore delle prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie extra regione e da un incremento delle prestazioni acquisite da aziende della Regione Veneto. Il valore è stato stimato da Azienda Zero in base all'andamento dei costi 2021.

Nell'anno 2022 si è previsto l'azzeramento dei costi per acquisto di farmaci di file F da privato in quanto non è stato siglato l'accordo Adimed con le farmacie. Tale accordo era in essere solo per il Distretto 2-Adria e non è mai stato attivato per il Distretto 1- Rovigo.

Acquisti di Prestazioni Termali in Convenzione BA1030

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Termale	292.988,00	331.882,00	-38.894,00	-12%			

Variazione mobilità - € 38.894,00

Variazione valore prestazioni + € 0

Il costo stimato per il 2022 e fornito da Azienda Zero. Lo scostamento rispetto il dato consolidato 2020 è legato all'andamento di queste prestazioni erogate nel medesimo anno, le quali sono state fortemente limitate in conseguenza del periodo di "lockdown", con tutte le relative restrizioni negli spostamenti disposto a livello nazionale, per contenere la diffusione del Covid 19.

Acquisti di Prestazioni di Trasporto Sanitario BA1090

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Trasporto sanitario	5.434.505,42	4.682.916,77	751.588,65	16%			

Variazione mobilità - € 154.576,00

Variazione valore prestazioni + € 906.164,55.

L'incremento dei costi per trasporto sanitario, dell'anno 2022 è determinato da diverse componenti: incremento del finanziamento a funzione per "Suem" assegnato dalla Dgrv 1237 del 14/9/2021 ad una struttura privata accreditata per + € 372.000,00 e per il maggior costo che si stima di sostenere, in linea con il trend 2021, per i trasporti sanitaria correlati all'emergenza sanitaria, in particolare l'attività di trasposto vaccini su tutto il territorio aziendali per la consegna del materiale ai diversi Covid Point, attività intrapresa solo gli ultimi giorni dell'anno 2020.

I costi in esame comprendono altresì i costi per: trasporti sanitari primari e secondari, di emergenza ed urgenza, attività taxi ambulanza oltre ad altre tipologie di trasporti sanitari, come ad esempio quelli per il ritiro da punti sanità e dai Punti Prelievo Distretto di Adria verso P.O. di Rovigo di campioni biologici.

Acquisti di Prestazioni Sociosanitarie a rilevanza Sanitaria BA1140

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Prest. a rilevanza sanitaria	50.210.335,95	41.971.685,51	8.238.650,44	20%			

Variazione mobilità – € 946,00

Variazione valore prestazioni + € 8.239.596,44

Le stime per l'anno 2022 sono state effettuate in funzione della Dgr 1608 del 19 novembre 2021 e della Dgr 1304 dell'8 settembre 2020, con la prima vengono assegnate in via definitiva le risorse regionali e statali per il fondo della non autosufficienza anno 2021 e con la Dgr 1304/2020, è stato introdotto, in via sperimentale, una nuova tipologia di contributo del valore di € 30,00 al giorno da assegnare ai singoli ospiti inseriti nei Centri di Servizio accreditati, sulla base della valutazione della condizione di salute effettuata dall' UVMD e del perfezionamento nella graduatoria (R.U.R.) consentendo, in tal modo, l'accesso ai centri residenziali ad una maggiore platea di persone in situazione di bisogno.

La presente classe di costo comprende il valore anno 2022 delle rette di assistenza residenziale per anziani e disabili, sia presso strutture pubbliche che private, e la quota a carico dell'area sanitaria del costo per la gestione dei Centri Diurni per Disabili (pari al 67,5% del costo complessivo come stabilito dal DPCM 12/12/2017). Tali costi trovano esplicito finanziamento nel Fondo per la non Autosufficienza. Le stime per l'anno 2022 sono state effettuate ponendo come costo massimo il valore del finanziamento così come previsto dalla nota regionale prot. n. 32246 del 07/12/2021. Tale valore è stato determinato in funzione di quanto assegnato con la Dgrv 1608 del 19 novembre 2021.

Sono inoltre previsti i costi per i Medici di Medicina Generale cessati, che svolgeranno la propria attività a favore delle strutture con riferimento alla sezione E della Dgrv 1231/2018 (anno 2022 stimato circa € 400.000).

La variazione in incremento rispetto all'anno 2020 è determinata dall'aver indicato come costo l'ammontare complessivo del fondo, ipotizzando il rilascio di tutte le impegnative, a fronte di un costo effettivo 2020 inferiore rispetto al fondo assegnato. Il minor costo anno 2020 è stato influenzato dall'evento pandemico che, a seguito delle restrizioni e misure contenitive ha limitato il rilascio delle impegnative in quanto nell'anno 2020 le strutture hanno dovuto sospendere la propria attività dal 9 marzo al 15 maggio. Per la sola area "anziani" le variazioni rispetto l'utilizzo delle impegnative è di € 5.500.000,00. Nell'anno 2022 si ipotizza una ripresa degli inserimenti.

Per l'anno 2022, rispetto l'anno 2020, è stato inoltre previsto un incremento di circa € 400.000,00 per i costi di prestazioni di fisiokinesiterapia e riabilitazione svolte presso i Centri servizi. stimate in incremento a seguito dell'introduzione della quota sanitaria di accesso (Dgrv 1304/2020) che riconosce in convenzione anche ospiti precedentemente privati paganti. E' stato altresì considerato

un probabile incremento dell'occupazione dei posti letto. Inoltre nel 2022 è stato previsto un ulteriore incremento dei posti accreditati per l'apertura di 2 nuove strutture, Centri Servizi, (+38 posti) Porto Tolle e Rosolina

Il conto di bilancio in esame comprende anche i costi per l'inserimento di minori. Per l'anno 2022 è stato ipotizzato l'inserimento di minori in strutture di tipo sanitario, considerando i minori già inseriti in struttura ed eventuali nuovi inserimenti: l'aumento è pari ad € 293.000,00. Nell'anno 2022 sono stati già programmati 3 nuovi inserimenti rispetto l'anno 2021 ed è stato altresì considerato il prolungamento di un inserimento avvenuto nell'ultimo quadrimestre del 2021 il cui costo è stato di € 45.000.

Tra le altre prestazioni rientra altresì il costo per il servizio di Hospice, in lieve decremento, valutando il trend del costo dell'anno 2021.

Vi sono poi aree di prestazioni socio sanitarie, diverse dalle precedenti, il cui incremento rispetto l'anno 2020 è determinato dalla variazione di alcune categorie di costo: la variazione in incremento del costo per il pagamento delle rette dei pazienti dimessi dagli Ospedali psichiatrici e dalle strutture di riabilitazione per i quali, in ottemperanza alla DGR 338/2018, dal 17/4/2018 l'Azienda ULSS è tenuta alla compartecipazione al pagamento delle rette sulla base del reddito ISEE degli ospiti. Da principio tali disposizioni hanno contribuito alla riduzione della spesa a carico dell'Azienda, successivamente la compartecipazione Ulss si è rilevata maggiore a seguito della riduzione del reddito Isee. Inoltre, si stima un incremento della quota sociale a carico dell'Azienda sanitaria essendo la stessa determinata secondo disposizioni regionali (nota Regione Veneto Prot.n. 36786 del 31/7/2003) come, la media ponderata di tutti i costi delle quote sanitarie degli ospiti presenti nelle varie UDO; queste ultime sono stata infatti aggiornate in aumento con la Dgrv 1103 del 30/7/2019.

Il fondo della non autosufficienza, che mette a disposizione € 622.000,00 a fronte di costi stimati di € 980.000,00 risulta pertanto insufficiente. L'incremento della spesa per il 2022 è determinato inoltre dai nuovi accordi contrattuali con le RSA disabili che prevedono il riconoscimento di quota parte della riabilitazione per attività aggiuntiva rispetto allo standard su progetti individuali.

Sono previsti inoltre costi per le prestazioni del personale di supporto, prestazioni infermieristiche e riabilitazione all'interno RSA.

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria BA1490

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Prest. a rilevanza sanitaria	8.475.410,40	8.288.945,11	186.465,29	2%			

Variazione mobilità

Variazione valore prestazioni + € 186.465,29

La variazione in termini assoluti dei costi 2022 appare non rilevante rispetto l'anno 2020 ma deriva dall'effetto congiunto di variazioni in incremento e decremento. Rispetto l'anno 2020 risultano in decremento per - € 1.554.102,56 i costi relativi alle prestazioni acquistate da altre aziende della Regione Veneto, così come comunicato dalle stesse Aziende nell'ambito della procedura di Poste R. Nel 2020 infatti, si sono sostenuti maggiori costi, € 1.882.029,92, per le prestazioni "covid" (esecuzioni di tamponi, esami di microbiologia/laboratorio per ricerca Coronavirus (tamponi ...), il cui addebito non è stato stimato dalle altre Aziende per l'anno 2022. Risultano essere in incremento di + € 1.665.025,39 gli acquisti di servizi sanitari da privato, in particolare per il servizio di Distribuzione per Conto (DPC) + € 251.955,43 e per gli altri servizi da privato + € 1.369.496,23.

Per quanto riguarda la Dpc, nonostante la Dgrv 629/2019 abbia ridotto dal 2019 la remunerazione del servizio DPC per singola ricetta le ricette spedite dalle farmacie in regime DPC hanno presentato, tra gli anni 2020 e 2021 un trend in incremento, per l'aumento della gamma di farmaci erogati attraverso questo canale (valore coerente con l'incremento dei costi per acquisto di farmaci in DPC).

Si evidenzia che a consuntivo 2019 la spesa effettiva per il servizio DPC è stata pari a € 1.485.766,63, nel 2020 pari a 1.589.430 e nel 2021 presenta un ulteriore incremento, determinato non solo dall'aumento dei farmaci erogati (in particolare tutte le eparine che fino ad agosto 2019 erano prescritte in convenzionata), ma anche da un ulteriore maggior numero di ricette a seguito della raccomandazione regionale di privilegiare questo canale in luogo della distribuzione diretta ospedaliera, stante l'emergenza COVID in corso. Si prevede un aumento delle ricette anche a favore di nuovi pazienti in trattamento con Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO) a seguito dell'entrata in vigore della Nota 97.

Nell'area degli acquisti di servizi sanitari da privato, lo scostamento tra 2020 e 2022 rispecchia il trend in incremento dell'anno 2021. Trattasi prevalentemente di servizi di supporto infermieristico e di assistenza medica di supporto per far fronte alla carenza di organico, in alcune aree specifiche: area pediatrica; medicalizzazione 118; assistenza ostetrico ginecologica; supporto al pronto soccorso; anestesia e rianimazione; ortopedia e traumatologia... nel 2020 la spesa era complessivamente di circa € 1.463.000 mentre nel 2021 è stata di circa € 2.350.000. L'incremento è dovuto altresì alla quota costo "covid" in incremento rispetto l'anno 2020 di +€ 422.000: nell'anno 2022 è stato previsto, come per l'anno 2021, l'eventuale remunerazione alle farmacie per l'attività di prenotazione tamponi/vaccini e somministrazione vaccini.

Altri Servizi Sanitari diversi dai precedenti

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Altri Servizi Sanitari	25.269.161,01	18.311.112,92	6.958.048,09	38%			
Di ^{cti} consulenze	11.234.742,50	4.858.771,24	6.375.971,26	131%			

Questa macroclasse di costo comprende:

- i compensi riconosciuti ai dipendenti per prestazioni erogate in regime libero professionale, con una previsione in incremento rispetto il consuntivo 2020, prevedendo una costante ripresa delle attività, visti anche i valori del 2021, rispetto l'anno 2020, nel corso del quale la diffusione del virus Sars-Cov20 ha comportato la sospensione di molte tipologie di prestazioni libero professionali, dapprima per i mesi da marzo a maggio e successivamente dal mese di dicembre 2020 sino ai primi giorni del 2021;

- i costi per consulenze e collaborazione di tipo sanitario di converso, proprio come effetto dell'emergenza sanitaria, sono stimati in notevole incremento rispetto l'anno 2020. Per l'anno 2022 infatti, in riferimento alla carenza di personale del ruolo Dirigenza Medica, si prevede di prorogare gli incarichi Libero Professionale in essere nell'anno 2021 con incarico Libero Professionale per una stima di + € 4.900.000,00, oltre a + € 1.755.632,02 di consulenze per far fronte all'emergenza covid (che nell'anno 2020 ammontavano ad € 843.546,17). Sono inoltre stati previsti € 267.619,58 per l'assegnazione di incarichi finanziati a psicologi. Trattasi di Personale Medico delle discipline di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso, Anestesia e Rianimazione, Pediatria, Gastroenterologia, Radiologia, Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia, Cardiologia, Pneumologia, Chirurgia Generale i cui contratti erano già in essere nel corso dell'anno 2020, oltre a nuovi incarichi sorti nel corso dell'anno 2021, per complessivi 110 incarichi per una stima di € 4.255.000,00. La necessità di far fronte con tale tipologia di contratto deriva dall'impossibilità di reclutare medici con avvisi pubblici. Tra gli incarichi di libera professione legati all'emergenza Covid, nell'anno 2022 e non presenti nell'anno 2020, sono stati previsti gli incarichi per l'attività legata non solo all'emergenza Covid ma altresì all'attività di vaccinazione presso i punti vaccinali Covid (per il solo anno 2021 tale attività ammonta ad € 1.615.590,42, attività che viene prorogata anche per l'anno 2022).

Anche per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati è stato previsto un incremento nell'anno 2022. Nel 2020 i costi erano riferiti a figure di Tecnici di Laboratorio ed Infermieri, Contratti di Contact Tracing furono stipulati solo a partire da dicembre 2020. Nel corso del 2021 è stato incaricato altro personale per le attività vaccinale presso i covid point reclutando personale infermieristico in quiescenza, personale medico in quiescenza e personale medico specializzando. Vista l'emergenza pandemica si prevede la proroga di tali contratti anche per l'anno 2022.

Il reclutamento di personale attraverso il ricorso al lavoro interinale, ha una contrazione nell'anno 2022, in quanto si prevede la proroga di un solo contratto di ostetrica mentre per le altre figure si è provveduto nel corso del 2021 ad utilizzare le graduatorie di concorso espletati dall'Azienda Zero.

- i costi dell'area dei rimborsi assegni e contributi sono in valore assoluto di poco in incremento rispetto l'anno 2020, ancorché sia diversa la natura dei costi. Nel 2020 sono compresi rimborsi alle strutture per costi covid per circa € 1.500.000 mentre nel 2022 sono stati previsti + € 180.000,00 per il rimborso delle spese da riconoscere agli enti/soggetti che hanno concesso in comodato d'uso gratuito i locali per i punti vaccinali (centri non presenti

nel 2020 ma attivati nel 2021); in applicazione della Dgrv 1608/2021 sono state poi previste le maggiori quote rimborsabili agli utenti per le ICD come da finanziamento complessivo e pertanto con un + € 1.118.561,00 rispetto il minor utilizzo dell'anno 2020 ed è stato infine previsto il maggior costo per il progetto vita indipendente (finanziato con il fondo della non autosufficienza 2022) per € 160.000.

- Acquisti di Servizi non Sanitari BA1560

	BEP 2022	Di cui COVID	CONS. 2020	Di cui COVID	Variazione senza covid	Δ (V.%)
Servizi non Sanitari	46.341.077,75	6.453.540,00	36.326.600,57	2.344.819,09	5.905.756,27	17,38%
Di cui						
Lavanderia	1.951.000,00	1.000	1.867.144,41	240.643,36	323.498,95	19,89%
Pulizia	5.300.000,00	1.200.000	4.347.056,63	453.479,50	206.422,87	5,30%
Mensa	3.968.000,00	225.000	3.383.550,32	181.760,82	541.210,50	16,90%
Riscaldamento	16.000.000,00	0,00	14.534.062,08	0,00	1.465.937,92	10,09%
Servizi di assistenza informatica	4.768.700,00	952.540,00	3.091.495,25	81.353,36	806.018,11	26,78%
Trasporto	1.227.810,00	905.000,00	417.497,06	166.046,89	71.359,83	28,38%
Smaltimento rifiuti	1.324.000,00	420.000,00	954.840,89	138.987,51	88.146,62	10,80%
Utenze (telefoniche e altre)	885.000,00	60.000,00	840.223,35		-15.223,35	-1,81%
Altri servizi da privato	9.187.404,84	2.690.000,00	6.045.764,81		451.640,03	7,47%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie)	1.013.500,00	0	510.266,74	150.988,66	654.221,92	182%
Formazione (esternalizzata e non)	300.662,91	0,00	64.946,33	0,00	235.716,58	3,63

Tale macroclasse di costo comprende l'onere da sostenere per l'acquisto di servizi quali: mensa, lavanderia, pulizia, riscaldamento, utenze, polizze assicurative, servizi di assistenza informatica, trasporti non sanitari ed altri servizi esternalizzati di carattere non sanitario, oltre che a consulenze non sanitarie e formazione. L'incremento complessivo dei costi rispetto l'anno 2020 è dovuto per € 4.108.720,19 ai maggiori costi "covid" e per € 5.905.756,27 alle previsioni in incremento dei costi di gestione ordinaria.

In particolare, analizzando alcune specifiche voci:

- + € 1.465.937,92 al conto riscaldamento, dovuto essenzialmente all'aggiornamento dei coefficienti K (1,2,3,4) legati alla modifica dei costi di materie prime e manodopera. Inoltre è stato stimato il costo per le attività di controllo e contrasto della legionella che si potrebbero riscontrare nel corso dell'anno. La somma indicata fa riferimento al solo contratto SIRAM, i costi di riscaldamento di CVP

e punti tampone sono considerati in altri conti (utenze).

- + € 1.677.204,75 per i servizi di assistenza informatica, di cui per maggiori costi per covid € 871.186,64 e per gestione ordinaria + € 806.018,11. L'incremento 2022 è determinato dalla previsione di acquisto di un sistema finalizzato ad ovviare agli attacchi informatici e mitigarne i rischi con un costo stimato pari a € 300.000; dall'avvio di una nuova gara del Data Center con nuove funzionalità ed una rideterminazione dei blocchi a seguito dell'installazione di nuovi server per nuove richieste dei servizi, ampliamento dello storage e delle cpu; dall'avvio della nuova gara per la gestione delle postazioni di lavoro e reperibilità con un costo stimato pari a € 500.000, anche a seguito della continua espansione del parco installato; dal costo delle manutenzione di software e hardware. Sono inoltre stati previsti i costi relativi a nuovi applicativi non presenti nell'anno 2020 (es: Infonet, Atlante, Artexe - per prenotazioni laboratorio-; Msys per portale My prenot).

- + € 1.621.248,64 per i costi di lavanderia, pulizia e mensa, di cui correlati all'emergenza covid è stato stimato un incremento di + € 550.116,32 mentre l'incremento per la gestione ordinaria è stato previsto in € 1.071.132,32. I costi collegati alla lavanderia e pulizia presentano un incremento rispetto il 2020, per la previsione sull'intero anno delle attività di prevenzione/Sanificazione degli ambienti, con continui incrementi di attività di prevenzione e pulizia. Si considera inoltre che sono aumentate le strutture sanitarie oggetto di sanificazione, considerata l'apertura dei centri vaccinali e centri per tamponi. Nel 2020 la spesa è stata inoltre inferiore per la minor presenza in servizio di personale, data la maggior estensione nell'utilizzo dello Smart Working. Nel 2021 la ripresa "in presenza", a pieno regime dal 15 ottobre, ha determinato un incremento nel costo del servizio mensa per i dipendenti La spesa complessiva 2021 è aumentata - a seguito rientro dei dipendenti da smart working. Rispetto al 2020, anno nel quale sono state chiuse le sale operatorie ed i reparti di degenza garantendo solo le attività urgenti e non prorogabili) si ipotizza infine una ripresa delle attività ordinarie e pertanto un aumento delle degenze e delle collegate spese di mensa per degenti.

- + € 810.312,94 del costo dei trasporti, di cui in incremento rispetto l'anno 2020 + € 738.953,11 per costi collegati all'emergenza covid e + € 71.329,83 per maggiori costi stimati di gestione ordinaria. Nell'anno 2022, in linea con il trend 2021, si stima di sostenere maggiori costi per traslochi a seguito di apertura/chiusura di reparti covid, oltre che alle spese per trasporto vaccini presso i covid point aziendali e materiale di prevenzione e protezione individuale nei vari punti territoriali.

- + € 369.159,11 del costo per lo smaltimento rifiuti, di cui in incremento rispetto l'anno 2020 per covid € 281.012,49 e per gestione ordinaria € 88.146,42. L'incremento del costo è pertanto attribuibile ai costi stimati da sostenere per gestire l'emergenza da covid 19 e dall'adottare tutte le misure necessarie per limitarne la diffusione in tutte le strutture aziendali. Nel 2020 si è assistito ad un primo aumento dei costi per aumento volumi / quantità ed attività di prelievo dai Reparti e nuovi Covid Point sul territorio). Nel 2022 si prevede aumento dei costi unitari 6% (attività prelievo, trasporto e smaltimento) rispetto al 2020. direttamente collegati ad attività dei reparti e centri vaccinali e centri tamponi.

- + € 3.141.640,03 per i maggiori costi previsti per l'anno 2022 per gli acquisti di servizi non sanitari da altri soggetti privati, esternalizzati o diversi dai precedenti, di cui derivanti dalla sola emergenza Covid + € 1.758.441,01 ed € 1.383.199,02 derivanti dall'incremento dei costi collegati alla gestione ordinaria. Si evidenzia la stima di - € 396.128 rispetto l'anno 2020 per l'attivazione previsto per

l'intero anno 2022 dell' "Albergo Covid", per il quale nel 2020 furono sostenuti costi per soli € 3.872. Per l'anno 2022 sono stati stimati inoltre i costi per la convenzione Arsenal, sostenuti anche nel 2021 ma non presenti nel 2020. Tali costi afferiscono alla realizzazione nel triennio 2020-2022 di alcune linee progettuali del Piano del Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale, volto alla realizzazione di innovative attività ICT. Nel 2021 sono stati rilevati in incremento i costi per il servizio di gestione magazzino esternalizzato, gestione magazzino ausili e gestione servizio di custodia cartelle cliniche, con complessivamente circa + € 500.000. Gli incrementi dell'anno 2021 si ripercuotono nel 2020. Inoltre nell'anno 2022 sono stati altresì confermati in aumento, come da trend 2021 i servizi di contac tracing , circa + € 545.000, servizi di guardiania e vigilanza (aumenti come ore e come luoghi ove svolgere l'attività) con + € 970.000 rispetto l'anno 2020.

L'incremento dei costi per consulenze non sanitarie deriva dalla previsione delle possibili consulenze legali alle quali si potrebbe dover far ricorso nell'anno 2022 rispetto un dato consolidato del 2020. In particolare in fase di preventivo 2019 sono stati stimati in incremento i costi collegati alle spese dei legali patrocinanti e dei domiciliatari conseguenti all'applicazione per l'intero anno del nuovo sistema di assicurazione che non prevede più la copertura di tali spese da parte della polizza Rct.

Anche l'area dei costi per la formazione presenta rispetto al consuntivo 2020 una stima in aumento di + € 235.716,58 essendo la stessa previsione rappresentativa del Piano di Formazione aziendale anno 2022.

Per l'anno 2022, come per l'anno 2020, sono stati stimati i soli costi di premi assicurativi diversi dalla Rct, quest'ultima a carico diretto di Azienda Zero.

- Manutenzioni e Riparazioni BA1910

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Manutenzioni	12.033.300,00	8.498.244,00	3.535.056,00	42%

Le stime dell'anno 2022 rappresentano il fabbisogno programmato per mantenere in sicurezza sia gli immobili e che le attrezzature sanitarie.

Si prevede pertanto un incremento di circa +€ 3.535.056,00 rispetto l'anno 2020 in quanto da un lato si è tenuto in considerazione la necessità di interventi e lavori legati al protrarsi dell'emergenza COVID; dall'altra alla previsione di effettuare interventi di manutenzione ordinaria ormai indifferibili, quali tinteggiature e ripristini vari sulle strutture ospedaliere e territoriali. Per l'anno 2022 si stima inoltre un incremento del valore di eventuali nuovi contratti a seguito dell'aumento del costo delle materie prime in particolare nell'ambito edile.

Nell'area delle attrezzature sanitarie, l'aumento di costo rispetto l'anno 2020 è motivato dall'aumento del parco apparecchiature connesso anche all'emergenza COVID oltre che dal prossimo avvio del contratto di Global Service aggiudicato da Azienda Zero. Infine è stato tenuto conto della conclusione del periodo di garanzia di attrezzature ed impianti acquistati in anni precedenti.

I maggiori costi sono inoltre connessi all'attivazione di nuove strutture/reparti avvenute nel corso del 2021 oltre che l'allestimento di tutti i punti vaccinali e covid point di afferenza territoriale.

- Ammortamenti BA2560

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Ammortamenti	<u>16.047.179,48</u>	<u>14.395.045,68</u>	1.652.133,80	11%

Gli ammortamenti sono stimati in incremento, considerando sia gli ammortamenti dell'anno 2021 (nuovi acquisti e beni a fine ammortamento) che gli ammortamenti nelle varie categorie di cespiti il cui acquisto è programmato, come da piano investimenti, per l'anno 2022.

- Godimento Beni di Terzi BA1990

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Godimento Beni di Terzi	2.006.000,00	1.541.131,51	464.868,49	30%

Per l'anno 2022 si stima un maggior costo correlato alla gestione dell'emergenza Covid di circa € 464.868,49, di cui direttamente collegati all'emergenza covid + € 307.644,11, incremento dovuto al protrarsi anche per l'anno 2022 del noleggio delle tensostrutture per l'allestimento dei diversi punti vaccinali/tamponi già posti in essere nel 2021. Il costo risulta in linea con quest'ultimo.

Per la gestione ordinaria nell'anno 2022 si stima un incremento di € 157.221,38 prevedendo un maggior ricorso a noleggi di attrezzature sanitarie quali: sistemi per dialisi, sistemi antidecubito, sistemi automatizzati per etichettatura campioni, sistemi per apparecchiatura per la litotrissia, sistema per trattamento dialitici domiciliari, sistemi puntatori oculari, sistemi di assistenza ventricolare, concentratori di ossigeno per terapia domiciliare.

- Personale BA2080

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Personale	<u>159.288.183,77</u>	<u>153.108.472,73</u>	6.179.711,04	4%

La previsione di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2022 è pari ad € 161.243.317,66 (comprensivo di oneri riflessi) così come indicato nel Piano Triennale 2022-2024 trasmesso in Regione Veneto in data 30.11.2021, nel Bilancio Preventivo 2022, come indicato da Azienda Zero, è stato indicato il tetto del costo fissato per l'anno 2021, pari ad € 159.288.183,72. La previsione di costo suindicata tiene conto dell'entità dei Fondi contrattuali determinati in via provvisoria per l'anno 2021 per il Comparto, per l'Area Sanità e della Dirigenza PTA Funzioni Locali.

La suddetta proiezione è stata determinata tenuto conto:

- del personale in servizio a tempo indeterminato e determinato nell'anno 2021 e proiettato per l'anno 2022;

- del costo del personale reclutato a tempo indeterminato e determinato per far fronte all'emergenza Covid
- della programmazione di assunzioni di personale nell'anno 2022 sulla base delle richieste di autorizzazioni trasmesse alla Regione Veneto/ Azienda Zero, già autorizzate o in attesa di autorizzazione.
- dell'importo provvisoriamente previsto di € 150.000,00 per l'area dirigenziale ed € 80.000,00 per l'area del comparto a titolo di eventuale indennità di mancato preavviso per eventi che potrebbero sopraggiungere entro il 31.12.2022.
- dei passaggi di esclusività che interverranno nel corso dell'anno 2022.

Il Costo del personale sostenuto nell'anno 2020 è stato pari ad € 153.108.472,73, mentre nel 2021 il costo a consuntivo si attese su € 156.798.824,00 comprensivo del costo del personale assunto per far fronte all'emergenza Covid, reclutato già nel corso dell'anno 2020 e prorogato nel corso dell'anno 2021, con un maggior incremento di costo di 3.059.954,63.

- Accantonamenti BA2690

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Accantonamenti	10.064.514,69	8.051.176,21	2.013.338,48	25%

Gli accantonamenti 2022 sono stati stimati in parte dall'Azienda ulss 5 Polesana ed in parte sono stati definiti da Azienda Zero in applicazione delle norme in materia di rinnovo contrattuale. L'incremento rispetto l'anno 2020 è determinato totalmente dall'accantonamento proprio per quest'ultimo, sia per il personale dipendente che convenzionato.

- Oneri diversi di gestione BA2500

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri Costi	2.964.275,03	2.471.706,88	492.568,15	20%

Per l'anno 2022 il valore indicato è stato stimato tenendo conto del costo annuo dei Direttori, imputando il 50% del costo dei Direttore dei Servizi Sociali all'area sociale del relativo bilancio di previsione. Tra i costi stimati in questa classi di costo, vi sono altresì le spese per le commissioni membri esterni Invalidi civili e eventuali maggiori costi per rimborsi al personale dipendente.

L'aumento del costo previsto è nell'area delle "imposte e tasse", come conseguenza dell'applicazione della nuova modalità di contabilizzazione dell'Iva sugli acquisti effettuati da altre Aziende Sanitarie, da contabilizzare in tale classe di costo. Con l'adozione del nuovo piano dei conti di cui al DM 24 maggio 2019, è stato tra l'altro disposto che la quota Iva degli acquisti effettuati da altre aziende sanitarie delle Regione, debba essere scorporata dal costo e contabilizzata tra le "imposte e tasse", mentre l'eventuale bollo deve essere contabilizzato tra gli altri oneri diversi di gestione. L'aumento del costo stimato per acquisti in di farmaci in DPC da Azienda Zero ha indotto un aumento del valore dell'imposta sul valore aggiunto da stimare in questo conto.

- Altri Costi della produzione diversi dai precedenti

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri Costi	0,00	-735.458,69	735.458,69	-100%

Nell'anno 2022 non sono stati stimati crediti da svalutare e non è stata valorizzata la variazione delle rimanenze, come da indicazioni, queste ultime, di Azienda Zero, fornite con la nota 32246 del 07/12/2021.

- Gestione finanziaria CZ9999

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione finanziaria	0,00	-14.574,59	14.574,59	-100%

Per l'anno 2022 non sono stati stimati componenti finanziari di reddito dato il carattere di straordinarietà degli stessi e così come previsto dalla stessa nota di Azienda Zero, prot 32246 del 07/12/2021.

- Gestione straordinaria EZ9999

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione straordinaria	-4.587,84	2.565.158,75	-2.569.746,59	-100%

Per l'anno 2022 non sono stati stimati componenti straordinari di reddito dato il carattere di straordinarietà degli stessi e così come previsto dalla stessa nota di Azienda Zero, prot 32246 del 07/12/2021.

- Gestione tributaria YZ9999

	BEP 2022	CONS. 2020	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione tributaria	11.867.296,66	10.933.182,78	934.113,88	9%

Le previsioni 2022 sono stimate in incremento rispetto l'anno 2020 in particolare per l'incremento previsto nell'area del costo del personale dipendente.

4.2 Gli impatti dell'Emergenza COVID nel bilancio preventivo 2022:

In continuità con quanto già implementato nel 2020 e nel 2021, anche nel 2022 a causa del perdurare dell'emergenza da Cov-20, in stretta aderenza con le Direttive Regionali sono state effettuate riorganizzazioni e potenziate le risorse umane e tecnologiche nelle tre dimensioni della Prevenzione, dell'Assistenza Ospedaliera e dell'assistenza Territoriale. L'impatto sulla struttura economico finanziaria e patrimoniale aziendale dell'anno 2022 è la conseguenza di quanto attivato e intrapreso negli anni in precedenti in particolare nell'anno 2021.

Area della Prevenzione ed in particolare nel Servizio di Igiene Pubblica sono stati mantenuti i settori operativi dedicati al Covid già attivati nel 2020: l'area screening Covid, l'area sorveglianza. la

centrale di contact tracing, l'area Covid-Scuola e l'area della programmazione tamponi, settori che progressivamente hanno richiesto integrazione di risorse strutturali, tecnologiche e umane, cui si è sommata l'attivazione di 10 Centri Vaccinali di popolazione distribuiti sul territorio provinciale. A tutt'oggi proseguono con l'attività di somministrazione della dose booster di primo ciclo vaccinale per adulti e pazienti pediatrici.

Per ogni settore operativo nel corso del 2022 si prevede di proseguire l'attività intrapresa nel 2021, ovvero sono state previste e potenziate risorse umane, tecnologiche, spazi operativi, materiali di consumo, vestizioni e utilizzo di sistemi di protezione individuale. La numerosità delle risorse impiegate non è stata sufficiente a coprire tutte le attività pertanto il personale ha svolto lavoro straordinario e prestazioni aggiuntive, inoltre si è ricorso all'arruolamento di professionisti in quiescenza che hanno aderito alla "Manifestazione di Interesse per la campagna vaccinale".

Per quanto riguarda l'attività dello SPISAL in materia Covid sono stati potenziati gli interventi di verifica di applicazione delle norme ad acta nelle diverse attività produttive ed in particolare è stata cospicua l'attività di verifica nelle strutture per anziani e disabili in stretta collaborazione con i servizi territoriali.

L'assistenza territoriale per il 2022 ha visto il mantenimento degli interventi già implementati nel 2020 e potenziati nel 2021, nell'ambito delle strutture per Anziani, Disabili e Pazienti Psichiatrici mediante interventi di programmazione, supervisione, analisi di elementi organizzativi, assistenziali, procedurali e formativi in tema di Covid, ed in particolare il "Team" istituito ad hoc ha mantenuto l'attività di verifica e supporto ai Centri di Servizi a fronte in particolare dei contagi che si sono verificati all'interno di tali strutture. Sono state impiegate risorse umane a supporto e sostegno organizzativo, per definire percorsi, presidiare le fasi di vestizione e svestizione, ove necessario. Team distrettuali dedicati si sono occupati di supportare tali strutture per l'effettuazione di screening e di vaccinazione al personale e agli ospiti. La filiera di distribuzione dei DPI in linea con le indicazioni regionali è stata mantenuta nel corso del 2021, che proseguirà nel 2022;

Assistenza domiciliare USCA: le USCA hanno continuato a svolgere interventi di supporto domiciliare, nelle attività di tracing nelle scuole, di tamponi nei Covid Point che nelle strutture intermedie territoriali (Ospedali di Comunità), a cui si è aggiunta l'effettuazione dei tamponi e vaccini presso il domicilio per gli utenti non trasportabili, attività quest'ultima che ha richiesto un coordinamento di un elevatissimo numero di professionisti (Farmacia, MMG, medici USCA, medici di Distretto; infermieri provenienti da diverse UU.OO., coordinamento mezzi);

Assistenza territoriale: i Covid Point già attivati nel 2020 hanno proseguito lo svolgimento dei tamponi alle diverse categorie di soggetti sia in forma di libero accesso che attraverso la programmazione: i Covid Point attivi sono in H12 7/7 presso il PO di Rovigo, in H12 7/7 presso una struttura esterna ad Adria, in H110 6/7 presso la Cittadella Socio Sanitaria di Rovigo e H8 6/7 presso il PO di Trecenta. La funzionalità di tale servizio viene garantito con personale strutturato dedicato, integrato con prestazione aggiuntive e l'apporto di associazioni di volontariato. Anche per l'anno 2022, come per il 2021 si è stimato che, durante la stagione estiva potrebbe rendersi necessaria l'attività di esecuzione tamponi itinerante in diversi comuni del territorio, nonché nelle località balneari.

Assistenza territoriale: - nell'assistenza territoriale dal mese di novembre 2021 sono stati nuovamente attivati i posti letto di Ospedale di Comunità Covid presso il presidio di Trecenta e pertanto le previsioni 2022 risentono di tale programmazione;

Assistenza ai pazienti psichiatrici: a seguito del trasferimento dell'SPDC dal Presidio Ospedaliero di

Adria presso quello di Rovigo, come previsto da adeguamento DGRV 614/2019, sono stati riservati 4 posti letto per degenze Covid, che si sono previsti di mantenere anche nel 2022.

Area Ospedaliera con l'emergenza Covid gli interventi iniziati dal 2020 che sono stati mantenuti ed integrati nel 2021 e che proseguiranno nel 2022 vengono riassunti di seguito:

a) Pronto Soccorso: sono stati realizzati gli interventi strutturali per area Covid e no Covid, sono state adeguate le procedure in uso e adottate tutte le misure di prevenzione del rischio da contagio, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali. Attivati i pre-triage, implementate nuove tecnologie di supporto all'attività clinica assistenziale (ventilatori, monitor, ecc) adeguando per quanto possibile il personale dedicato in funzione agli standard previsti per il Pronto Soccorso nonché per assicurare la separazione dei percorsi assistenziali tra i pazienti Covid e no Covid.

b) Centrale Operativa e 118: acquisita la barella di biocontenimento, per la quale si è effettuata la formazione del personale del 118 e del Pronto Soccorso, adeguate modalità e procedure, in rapporto alle misure di contenimento del rischio da contagio Covid, secondo le indicazioni regionali;

Attivata la rete e la flotta di mezzi necessari per far fronte all'emergenza Covid, integrando un mezzo di soccorso per garantire gli interventi presso i centri vaccinali di popolazione, nonché attivato il servizio di trasporto pazienti Covid positivi in trattamento con terapia monoclonale. Anche per l'anno 2022 si è stimata l'integrazione del parco automezzi.

c) Piattaforma di Emodinamica e Interventistica: viene garantita la presa in carico e il trattamento del paziente Covid positivo, con percorso dedicato, con relativi maggiori costi previsti anche nel 2022

d) Cardiologia-UTIC: viene garantito il posto letto di isolamento nel box a pressione negativa per la presa in carico di paziente Covid positivo critico o che necessita di trattamento intensivo;

e) Area Rianimazione: la Rianimazione di Rovigo ha fatto fronte in Hub ad una maggior pressione sui ricoveri no Covid ed ha fornito il supporto con un posto Covid per condizioni cliniche complesse e nel post chirurgico. La Rianimazione di Adria ha fatto fronte a pari a quella di ricovero alla necessità di ricoveri no Covid e con un posto letto per emergenza Covid;

f) Area Malattie Infettive di Rovigo: ha mantenuto la funzione di filtro avanzato e specialistico a fianco al Pronto Soccorso di Rovigo; garantendo fino al 100% dell'occupazione posti letto con pazienti Covid, in rapporto ai picchi epidemici, e la ripresa per quanto possibile dell'attività ordinaria, nei momenti di riduzione dell'incidenza di ricoveri Covid.

g) Area Medica di Rovigo e Adria : ha garantito l'assistenza a tutte le condizioni no Covid di pazienti internistici con conseguente incremento del carico di lavoro, del volume di prestazioni e dell'impiego di fattori produttivi necessari, a fronte della totale riduzione di disponibilità di posti letto di area medica no covid presso la struttura di Trecenta che in occasione della riduzione dei ricoveri di pazienti covid positivi, a periodi ha comunque contribuito all'attività ordinaria.

h) Area di Radiologia: nel corso del 2020- 2021 tutte le Radiologie hanno ridefinito ed ottimizzato le modalità di lavoro ed i percorsi/processi e ciò proseguirà anche nel 2022. La Radiologia del PO Trecenta , Covid Hospital, ha garantito le prestazioni radiologiche per i posti letto realizzati ad hoc, grazie alla sostituzione/implementazione di apparecchiatura radiologica portatile dedicata all'aree COVID che consente nella quotidianità l'erogazione di prestazioni al letto del paziente COVID-positivo, in completa sicurezza. E' previsto per inizio 2022, come da Piano Regionale, l'installazione di una nuova TC più performante, per potenziare la diagnostica per pazienti Covid. Presso la Radiologia di Rovigo è stata riallestita con impiego di personale aggiuntivo e nuove tecnologie il supporto al settore COVID di Pronto Soccorso in H24. E' previsto per il 2022 il potenziamento con TC dedicata per pazienti infetti. Nelle Radiologie di Adria e Trecenta nel corso del 2020-2021 sono

stati riorganizzate le turnistiche finalizzate a garantire l'erogazione di prestazioni radiologiche anche di alta tecnologia in condizioni di sicurezza, H24 , su pazienti COVID positivi. La Radiologia ha attivato un servizio di Radiologia Domiciliare presso le strutture per Anziani e presso la Casa Circondariale al fine di evitare l'accesso ospedaliero per prestazioni programmabili. Nel corso del 2021 è stata attivata la sala operatoria ibrida dotata di angiografo biplanare che consente l'erogazione di procedure di interventistica radiologica sia elettive che in urgenza H24 grazie anche all'implementazione di personale TSRM ed infermieristico specializzato e dedicato. Di tali attività se ne è tenuto conto nella definizione dei consumi;

i) Area di Laboratorio: anche nel 2021 come nel corso del 2020 il Laboratorio di Microbiologia è stato fortemente coinvolto nei processi di analisi e refertazione dei tamponi, nel sostegno e distribuzione dei materiali per esecuzione tamponi molecolari e rapidi; è stato realizzato il laboratorio di Biologica Molecolare per processazione dei tamponi trasferendolo da Trecenta a Rovigo nel corso del 2020-21, implementazione che proseguirà nel 2022;

y) Area di degenza Chirurgica: si sono realizzate nel corso del 2020 e 2021 contrazioni importanti dell'attività chirurgica programmata, mantenendo attive le linee di urgenza e oncologiche. Breve ripresa nel corso del 2021 con implementazioni di prestazioni per fare fronte alle liste di attesa, ridotta dal 20 dicembre 2021 a seguito della ripresa del picco epidemico;

k) Covid Hospital di Trecenta: dispone di 4 aree di degenza con 104 posti letto dedicati a pazienti Covid positivi stratificati per aree di diversa intensità di cura, che nei primi mesi dell'anno sono stati incrementati con un'ulteriore sezione di degenza al 3° piano per l'accoglimento di pazienti a bassa intensità (ospedale di comunità);

l) Rianimazione Covid di Trecenta, già organizzata presso il blocco delle sale operatorie con una dotazione fino a 24 posti letto, ha modulato la ricezione di pazienti Covid in rapporto all'andamento epidemico, con ripristino dell'attività chirurgica in occasione della riduzione delle presenze dei ricoverati Covid anche al fine di contribuire all'abbattimento delle liste d'attesa.

L'ospedale Covid in termini di degenza occupa circa 300 lavoratori che in parte sono stati recuperati dalle sezioni chiuse di Medicina, Medicina Riabilitativa, Ospedale di Comunità, Chirurgia, Rianimazione e Sala Operatoria di Trecenta.

Essendo il personale non sufficiente per far fronte, sia in termini di competenze che di numerosità, sono stati trasferiti da Rovigo sia medici che personale del comparto. Tale operazione a inizio anno 2021 ha coinvolto l'intera UOC di Pneumologia di Rovigo, nonché personale infermieristico e medico dell'area di Anestesia e Rianimazione di Rovigo e Adria e personale infermieristico, oss e medico anche dalle realtà chirurgiche e specialistiche di Rovigo.

La conversione in Covid Hospital, come per l'anno 2020, anche nel 2021 ha visto l'integrazione di attrezzature, materiali, tecnologie, risorse umane, servizi, farmaci e dispositivi di protezione individuale.

l) Degenze Covid presso il Presidio di Adria: dato l'andamento del picco epidemico già da fine 2020 è stata realizzata una nuova struttura di Ospedale di Comunità Covid presso l'Ospedale di Adria che si è mantenuta fino ai primi mesi del 2021. A questa rimodulazione si è dovuto integrare la conversione di un'altra area di degenza afferente alla Cardiologia, considerato il fabbisogno di posti letto Covid. Tale organizzazione si è mantenuta fino ad aprile 2021, per un impegno complessivo di circa 2 mesi.

Per quanto riguarda gli accessi agli ospedali: le modalità di verifica e controllo degli accessi alle

strutture ospedaliere sono state via via adeguate secondo le indicazioni regionali regolamentando i sistemi di filtro in ingresso. Il presidio dei varchi nei tre presidi ospedalieri è garantito da personale esterno. Prosegue la vigilanza agli ingressi notturni nei Presidi Ospedalieri di Adria, Rovigo e Trecenta.

Nell'area dei trasporti Interni, per far fronte alla necessità di dedicare personale all'assistenza e separare percorsi Covid dai no Covid, è stato mantenuto e ulteriormente integrato il servizio di accompagnamento interno pazienti per Rovigo ed Adria svolto da e per i Pronto Soccorso e la Radiologia e le aree di degenza e servizi.

m) per l'area materno infantile: sia su Rovigo che Adria si sono mantenuti i percorsi di ingresso sia di tipo Ostetrico che Pediatrico: Presso il presidio ospedaliero di Rovigo sono stati riservati fino a 4 posti letto Covid di Ostetricia.

n) il Polo Endoscopico ha mantenuto attive le funzioni garantendo i percorsi di urgenza Covid in un ottica provinciale e la Piastra Operatoria di Rovigo e di Adria: hanno mantenuto attive tutte le attività in urgenza e la programmazione oncologica e chirurgica specialistica anche a fronte delle riduzioni di personale che è stato in gran parte impiegato in area Covid. Nel corso del periodo di riduzione del picco epidemico di ricoveri Covid si è dato seguito al piano di recupero liste d'attesa (da 11 settembre al 18 dicembre 2021) e se ne riprogramma l'avvio nell'anno 2022.

Nel corso del 2021 per l'assistenza ai pazienti pneumologici no Covid è prevista come da schede ospedaliere la realizzazione della sezione di semintensiva pneumologica presso il 7° piano (ex blocco operatorio), nel contempo è stato realizzato un parziale adeguamento con la disponibilità di 4 posti letto di degenza per l'assistenza respiratoria ad alti flussi.

4.3 Bilancio di previsione 2022: area sociale

Le previsioni dell'area sociale anno 2022, nelle more dell'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci dell'ulss 5 Polesana, valutato che l'area sociale del Bilancio dell'azienda ulss 5 Polesana non ha subito impatti rilevanti diretti dall'emergenza Covid-19, si è ritenuto di riproporre le previsioni 2021

5. PROJECT FINANCING

Non applicabile]

	Conto Economico Previsionale			
	Valore Anno N	di cui Project Financing	di cui altre tipologie di contratto	% di incidenza Project Financing
B.2.B.1) Servizi non sanitari	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.1) Lavanderia	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.2) Pulizia	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.3) Mensa	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.4) Riscaldamento	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.9) Utenze elettricità	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.10) Altre utenze	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	0,00	0,00	0,00	
B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	0,00	0,00	0,00	
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	0,00	0,00	0,00	
B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	0,00	0,00	0,00	
B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	
B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	0,00	0,00	0,00	
B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	
B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	0,00	0,00	0,00	
B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	0,00	0,00	0,00	
B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0,00	0,00	0,00	
(B.4.D) Canoni di project financing)	0,00	0,00		
Totale Project Financing	0,00	0,00	0,00	

6. PIANO INVESTIMENTI

6.1 Breve analisi di contesto;

La situazione di contesto con riferimento alla politica degli investimenti nel settore socio sanitario è caratterizzata da una *contrazione* nella disponibilità di risorse pubbliche, trend imposto dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni, parzialmente compensata da un *aumento* dei flussi di finanziamento messi a disposizione dagli altri soggetti che tradizionalmente supportano le aziende sanitarie nelle loro progettualità (fondazioni bancarie). Contemporaneamente permane la necessità di garantire l'aggiornamento tecnologico e la messa a norma delle strutture sanitarie. Ciò obbliga le aziende a definire con particolare attenzione il proprio piano di investimenti, tenendo conto dello stato di obsolescenza delle tecnologie, in particolare sanitarie e informatiche (analisi della frequenza dei guasti e della costosità degli interventi di manutenzione), delle proposte di aggiornamento che provengono dalle strutture aziendali, delle linee di sviluppo disegnate dalla Regione con i propri documenti programmatori tra cui si citano in particolare per l'anno 2022:

- Dgrv 929 05/07/2021: “Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti del SSR.
- Dgrv 103 02/02/2021: “Autorizzazione ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della CRITE nella seduta del 21/12/2020”;
- Dgrv 782 del 16/06/2020 “Decreto legge 19 maggio 2020 n.34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19” . Attuazione delle misure in materia sanitaria”;
- Dgrv 605 11/05/2021 “Autorizzazione ad Aziende Ulss ed Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della CRITE nelle sedute del 29 marzo 2021 e 22 aprile 2021”;
- Dgrv 807 del 22/06/2021 “Autorizzazione ad Aziende Ulss ed Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della CRITE nella seduta del 03 maggio 2021”;
- Dgrv 1062 03/08/2021 “Autorizzazione ad Aziende Ulss ed Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della CRITE nella seduta del 07 giugno 2021”;
- Dgrv 1280 21/09/2021 “Autorizzazione ad Aziende Ulss ed Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della CRITE nella seduta del 09 luglio 2021”;
- Dgrv 1605 19/11/2021 “Autorizzazione ad Aziende Ulss ed Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della CRITE nella seduta del 09 luglio 2021”;
- Nota Regione Veneto prot. 464467 del 14/10/2021 ad oggetto “ Seduta CRITE del 04 ottobre 2021. Azienda ULSS 5 Polesana. Parere in merito alla richiesta di autorizzazione relativa alla procedura per la fornitura e posa di un prefabbricato all'interno della Gara di Azienda Zero per l'aggiudicazione di moduli pre-triage ospedalieri.”;
- Nota Regione Veneto prot. 464494 del 14/10/2021 ad oggetto “ Seduta CRITE del 04 ottobre 2021. Azienda ULSS 5 Polesana. Parere in merito alla richiesta di autorizzazione relativa alla Studio di fattibilità lavori di ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento del complesso per la salute mentale “Corte Guazzo” in Comune di Adria (RO)”;
- Nota Regione Veneto prot. n. 586309 16 dicembre 2021. “Seduta CRITE del 16 Dicembre 2021. Azienda ULSS 5 Polesana. Parere in merito alla richiesta di autorizzazione relativa alla procedura di gara per l'acquisizione di attrezzature finalizzate all'emergenza COVID-19.”;

- Nota Regione Veneto prot. n. 586302 16/12/2021 “Seduta CRITE del 06 dicembre 2021. Azienda ULSS 5 Polesana. Parere in merito alla richiesta di autorizzazione relativa alla procedura di gara per l’acquisizione di attrezzature finalizzate alla diminuzione delle liste d’attesa.”;
- Nota Regione Veneto prot. n. 586294 del 16 dicembre 2021. Azienda ULSS 5 Polesana. Parere in merito alla richiesta di autorizzazione relativa alla procedura di gara per la fornitura di n. 1 Gamma Camera”;

6.2 Area Edilizia

Molteplici sono gli interventi di migliorie ritenuti necessari per ammodernare il parco immobiliare aziendale, ma per motivi di disponibilità economiche e convenienza, si è data priorità agli interventi riguardanti la sicurezza di operatori e utenti e conservazione del patrimonio. Pertanto la priorità è caduta sugli adeguamenti normativi, principalmente sulla sismica, sull’antincendio e sul rispetto delle prescrizioni sull’accreditamento istituzionale delle strutture, e sugli interventi previsti nel Piano Regionale di attuazione del PNRR. In particolare, in materia di prevenzione incendi, sono stati previsti gli interventi necessari presso le diverse strutture al fine dell’adempimento dei termini temporali stabiliti dal D.M. del 19/03/2015, termini che prevedono nell’ambito dei prossimi anni stringenti scadenze con obiettivi intermedi ogni triennio.

L’elenco dei fabbisogni così costruito deve essere posto in confronto con i vincoli finanziari, al fine di definire le priorità e le strategie di approccio alle opportunità di finanziamento.

Le **priorità** principali dell’Azienda ulss 5 Polesana per l’anno 2022 sono state così individuate:

Per l’Ospedale di Rovigo: proseguimento del piano di ristrutturazione, adeguamento normativo e di sicurezza avviato con Decreto n. 355/2014 e aggiornato con Deliberazione n. 562/2019:

- Adeguamento alla normativa sismica, adeguamento ai sensi della vigente normativa antincendio D.M. 19/03/2015, e adeguamento necessario ai sensi della L.R. n. 22/02; incluso l’ampliamento del Pronto soccorso e il trasferimento del SUEM 118 (crp. D1), e l’adeguamento del servizio mortuario oltre che l’adeguamento dei reparti di Pediatria e Geriatria;
- Ampliamento prefabbricato nel pronto soccorso esistente;
- Adeguamento Area degenza e ambulatori Oncologia;
- Adeguamento locali per sostituzione angiografo;
- Adeguamento locali per installazione nuova SPECT-CT (gamma camera);
- Adeguamento locali per installazione Simultac;
- Adeguamento locali e spostamento TAC da ospedale Trecenta a ospedale Rovigo;
- Realizzazione posti letto terapia semintensiva riconvertibili – Piano Covid;
- Manutenzione straordinaria per il mantenimento in sicurezza della struttura e degli impianti.

Per l’Ospedale di Trecenta.

- Adeguamento alla normativa sismica. l’adeguamento ai sensi della vigente normativa antincendio D.M. 19/03/2015. e l’adeguamento necessario ai sensi della L.R. n. 22/02;
- Adeguamento normativo locali procreazione assistita;
- Manutenzione straordinaria per il mantenimento in sicurezza della struttura e degli impianti.

- Potenziamento terapia intensiva - Piano Covid;
 - Adeguamento locali per spostamento RMN da ospedale Rovigo a ospedale Trecenta;
- Per l’Ospedale di Adria, in attuazione del “Masterplan” per la ristrutturazione e l’adeguamento normativo e di sicurezza approvato con Delibera n. 71 del 30/1/2019
- Adeguamento alla normativa sismica, l’adeguamento ai sensi della vigente normativa antincendio D.M. 19/03/2015, e l’adeguamento necessario ai sensi della L.R. n. 22/02;
 - realizzazione di nuovi spogliatoi al piano terra e area rigenerazione pasti al piano terzo, presso la nuova Palazzina (crp. D);
 - Ristrutturazione e ampliamento Pronto Soccorso;
 - Messa in sicurezza idraulica area ospedaliera;
 - Demolizione fabbricato ex-cucina;
 - Manutenzione straordinaria per il mantenimento in sicurezza della struttura e degli impianti.

Per gli edifici aziendali adibiti a Presidi Territoriali

- Il Piano Triennale prevede anche gli interventi per l’adeguamento dell’edificio denominato Cittadella Socio-Sanitaria di Rovigo adibito ad attività di presidio territoriale, centro di formazione universitaria e centro direzionale dell’Azienda ULSS 5. Le maggiori criticità presenti nei Presidi Territoriali sono essenzialmente un’inadeguatezza delle strutture agli standard definiti dalla L.R. n.22/02, nonché un’inadeguatezza delle strutture alla legislazione e normativa vigente in materia di sismica, antincendio – ora anche al D.M. 19/03/2015;
- Ristrutturazione ex Ospedale di Badia Polesine – 1^ stralcio;
- Ristrutturazione del Punto sanità di Castelmassa – 1^ stralcio;
- Ristrutturazione ex- Ospedale di Lendinara – 1^ stralcio;
- Ristrutturazione ed ampliamento Centro “Corte Guazzo” di Adria per Comunità alloggio e CTRP.

Per gli interventi previsti nel Piano regionale di attuazione del PNRR

- Nuovo Ospedale della comunità presso l’ospedale di Rovigo;
- Nuove case della comunità presso:
 - Cittadella Socio-Sanitaria Rovigo (Hub D1);
 - Poliambulatorio Ospedaliero – Adria (Hub D2);
 - Poliamb. Terr.Le Badia Polesine (Spoke D1);
 - Poliamb. Terr.Le Castelmassa (Spoke D1);
 - Poliambulatorio Extraospedaliero - Porto Tolle (Spoke D2).

Sulla base di tali priorità è stata quindi predisposta la **proposta di piano triennale degli investimenti 2022-2024 approvata con deliberazione n. 1121 del 22/12/2021_**.

6.3 Area tecnologie sanitarie ed informatiche

Nel corso del corrente anno si rende necessario oltre a fronteggiare l'emergenza Covid-19, raggiungere comunque l'obiettivo delle riduzione delle liste d'attesa e non ultimo garantire un miglioramento delle performance diagnostico -cliniche alla popolazione afferente a codesta AULSS

sostituendo apparecchiature ormai obsolete con apparecchiature dotate di tecnologia più evoluta ed avanzata.

Si rappresentano quelle di maggior rilievo economico:

- Per emergenza COVID 19 attrezzature per un importo pari ad € 1.659.000,00 tra le quali :
 - ✓ Lavaendoscopi
 - ✓ Lavasonda ecografica
 - ✓ Lavastrumenti
 - ✓ Sostituzione lavastrumenti
 - ✓ Sostituzione sterilizzatrice
 - ✓ Sterilizzatrice GAS Plasma
 - ✓ Sostituzione Pensili
 - ✓ Sonda transesofagea x Sparq
 - ✓ Pompe a siringa
 - ✓ completamento n. 2 posti letto
 - ✓ Poligrafo
 - ✓ Lavaferri e lavastrumenti
 - ✓ Lavasonda ecografica
 - ✓ Defibrillatori LP 15 compatibili con il sistema delle ambulanze
 - ✓ Ventilatori Hamilton C1
 - ✓ Videolaringoscopi
 - ✓ Monitor per parametri vitali
 - ✓ ecografo portatile
 - ✓ Apparecchi per accesso venoso periferico
 - ✓ Tavolini servitori n 70
 - ✓ Resettori Bipolari, miniresettori isteroscopi
 - ✓ Sistemi di diagnostica polmonare
 - ✓ Termosigillatrice
 - ✓ Sostituzione Pensili delle S.O.

- Per la riduzione delle liste d'attesa attrezzature per un importo pari ad € 1.155.,00 tra le quali
 - ✓ Sistemi Co2 per sala operatoria
 - ✓ Colposcopi
 - ✓ Ortopantomografo
 - ✓ Aggiornamento Colonna laparoscopia
 - ✓ Sostituzione apparecchiature obsolete
 - ✓ Manipoli per chirurgia orecchio (sostituzione strumentazione obsoleta)
 - ✓ Videogastroscoopi
 - ✓ Sale operatorie - sostituzione carrelli RIS PACS
 - ✓ Sostituzione piccole apparecchiature oculistica
 - ✓ Sistemi di resenzione bipolari complete di anse monouso e pluriuso

- Apparecchiature destinate al miglioramento delle performance diagnostiche di cui alcune collegate al PNRR apparecchiature biomediche:

- ✓ Angiografo
- ✓ Gamma camera
- ✓ Simultac
- ✓ Microscopio Operatorio oculistica
- ✓ Apparecchiature radiologiche
- ✓ Tomografo Computerizzato
- ✓ Archi a C Digitali
- ✓ Sistema Telecomandato

Si precisa evidenza che si è in attesa dell'autorizzazione da parte della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) con da parte Sistema x videochirurgia.

6.4 Informatica

Rinnovo delle postazioni di lavoro con acquisizione/sostituzione di n. 1.200 PC fissi oltre ai 1.000 pc già autorizzati, finanziati dal Crite ed in attesa di consegna, n. 300 pc portatili oltre ai 300 già autorizzati e finanziati dal Crite, n. 600 stampanti, scanner, lettori codice a barre e carrelli informatizzati per i reparti/ambulatori dei tre ospedali (Rovigo Trecenta Adria), dei Punti Sanità e Uffici Amministrativi al fine di adeguare il parco macchine ai nuovi applicativi.

Allestimento dei posti lavoro con personal computer, stampanti A4, stampanti Zebra nei nuovi punti vaccinali e covid point.

Aggiornamento dell'infrastruttura del data center con nuovi server, memorie e storage, già autorizzati e finanziati dal Crite, al fine di adeguare le necessità di elaborazione al continuo incremento sia del software gestito che dei dati memorizzati, in particolar modo le immagini.

E' stato previsto un investimento importante per la sostituzione di tutti i personal computer della UOC Servizi tecnici e patrimoniali, sia per quanto riguarda i personal computer che per il software in dotazione.

Nell'area del territorio, è in programmazione lo sviluppo evolutivo del parco macchine per adeguamento a direttive regionali/nazionali; sviluppi per adeguamento SW per ulteriori esigenze da parte degli utilizzatori; migrazione ed integrazione SW ATLANTE; software Evoluzione Aster - ANULAR - per gestione pazienti.

Nell'area ospedaliera gli investimenti riguarderanno i sistemi di eliminacode e i rilevatori di presenza di prossimità; l'acquisto delle integrazioni software per funzionamento applicativi sanitari in uso che non vengono sostituiti dal nuovo SIO: Ris/Pacs, DNLAB, Athena, TrASFUSIONALE, adeguamento Anagrafe locale, acquisizione nuovi certificati per la firma remota (requisito per nuovo sio), Endoscopia/Gastroenterologia, Pneumologia, Neurologia, Nefrologia e dialisi, Sistema di incassatrici automatiche, Cardiologia, Neurologia, ECG emodinamica e ecografia; Migrazione dei dati transazionali e storici dagli attuali applicativi al nuovo sio; adeguamento del repository; acquisto apparati rete dati, wi-fi per i reparti, finalizzato all'aggiornamento tecnologico al fine di predisporre la struttura per l'installazione e l'utilizzo del nuovo sw SIO e FSER; acquisizione SW per aggiornamento Cup Repository per attivazione rete oncologica veneta; acquisizione moduli Fortinet

per l'autenticazione a due fattori e riconoscimento host; acquisto sistema di tracciamento di Athena, acquisto collegamento Ciditech Serd con Dnlab, acquisto del software Radflow di Exprivia per il teleconsulto neuroradiologico con l'Azienda Ospedaliera di Padova; acquisizione di ulteriori moduli di protezione contro le intrusioni esterne sia di Trend Micro che di Fortinet.

6.5 Altre immobilizzazioni

Acquisto di Ausili per assistenza protesica di cui al DM 332/99.

Acquisti di mobili arredi/altri beni necessari per il funzionamento delle Nuove Case di Comunità ed del nuovo Ospedale di comunità di Rovigo.

	A.I.4.d.1) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	A.II.2.b.1.a) Fabbricati strumentali (indisponibili)	A.II.3) Impianti e macchinari	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	A.II.5.a) Mobili e arredi	A.II.6.a) Automezzi	A.II.8.a.2) Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	A.II.9.h.1) Macchine d'ufficio	Totale complessivo
Contributi statali in conto capitale		5.500.000,00							5.500.000,00
Contributi in conto capitale da altre P.A.		346.000,00							346.000,00
Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati		250.000,00		181.170,00					431.170,00
Utili di esercizio		630.701,81							630.701,81
Introiti derivanti da alienazioni		200.000,00							200.000,00
Fondo per il finanziamento degli investimenti (DGR 929/2021)	46.152,92	2.317.000,00	1.044.000,00	4.194.609,94				1.202.226,65	8.803.989,51
Utili GSA				1.037.000,00					1.037.000,00
Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP)	18.544,00	2.163.298,19		605.088,28		141.246,49		4.909,28	2.933.086,24
Contributi aziendali in conto esercizio				1.650.000,00	600.000,00		50.000,00		2.300.000,00
Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid		1.526.078,00							1.526.078,00
TOTALE FINANZIAMENTI 2022	64.696,92	12.933.078,00	1.044.000,00	7.667.868,22	600.000,00	141.246,49	50.000,00	1.207.135,93	23.708.025,56
Cespiti in attesa di copertura finanziaria	1.495.050,42	5.640.600,00	1.552.600,00	18.278.558,00	365.200,00	280.000,00	20.000,00	2.286.647,00	29.918.655,42
TOTALE CAPITALIZZATO	1.559.747,34	18.573.678,00	2.596.600,00	25.946.426,22	965.200,00	421.246,49	70.000,00	3.493.782,93	53.626.680,98

6.6 Impatto Covid

Le riorganizzazioni in tema Covid hanno un impatto per le dinamiche di investimenti nel corso del 2022 in particolare in termini di attrezzature per i settori di emergenza, pronto soccorso, degenza pneumologica, assistenza territoriale. Sono pertanto necessari interventi per l'implementazione di sistemi di monitoraggio cardiocircolatorio, di sistemi per la ventilazione, dei mezzi di trasporto, e dei contratti per forniture ed acquisto di dispositivi (attrezzature sanitarie).

Le previsioni del Piano Investimenti 2022 comprendono gli interventi già previsti dalla Dgrv 782/2020, connessa al piano degli interventi di cui al DL 34/2020.

Si intendono quindi portare a termine i lavori iniziati nel 2021 di cui all'art. 1 "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale" del D.L. n. 34/2020, e di affidare i lavori inseriti nel Piano Regionale di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute; Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 prevede infatti che tutti gli interventi inseriti nel PNRR siano ultimati entro il 31 agosto 2026.

Detti interventi di potenziamento delle terapie intensive, semi-intensive e dei pronti soccorso, sono finanziati con i fondi statali e regionali previsti da detti provvedimenti.

Sono state altresì previsti investimenti in attrezzature sanitarie ed in area informatica per fornire un ulteriore supporto tecnologico ed informatico per lo sviluppo l'implementazione delle tecnologie per il potenziamento e allineamento delle attività di teleassistenza, telemonitoraggio e telerefertazione nei diversi contesti operativi aziendali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato